



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2023

PREVENTIVO ECONOMICO 2023

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO

BUDGET ECONOMICO 2023 RICLASSIFICATO

PROSPETTO PREVISIONI ENTRATE E SPESA COMPLESSIVA

BUDGET PLURIENNALE 2023-2025

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2023-2025

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

ALL. A PREVENTIVO (previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	5.866.754,00	5.129.579,00		5.129.579,00			5.129.579,00
2 Diritti di Segreteria	1.524.500,00	1.524.000,00			1.524.000,00		1.524.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.107.103,00	2.568.803,00	40.000,00		148.603,00	2.380.200,00	2.568.803,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	22.430,00	24.200,00	5.000,00		14.200,00	5.000,00	24.200,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	9.520.787,00	9.246.582,00	45.000,00	5.129.579,00	1.686.803,00	2.385.200,00	9.246.582,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.920.270,00	-2.076.050,00	-454.700,00	-456.050,00	-918.000,00	-247.300,00	-2.076.050,00
7 Funzionamento	-2.049.300,00	-2.224.900,00	-582.400,00	-1.368.900,00	-242.000,00	-31.600,00	-2.224.900,00
8 Interventi Economici	-5.907.300,00	-4.640.200,00				-4.640.200,00	-4.640.200,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.522.920,00	-2.225.124,00	-5.000,00	-2.220.124,00			-2.225.124,00
Totale Oneri Correnti B	-12.399.790,00	-11.166.274,00	-1.042.100,00	-4.045.074,00	-1.160.000,00	-4.919.100,00	-11.166.274,00
Risultato della gestione corrente A-B	-2.879.003,00	-1.919.692,00	-997.100,00	1.084.505,00	526.803,00	-2.533.900,00	-1.919.692,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	1.040.170,00	10.000,00	600,00	4.300,00	100,00	5.000,00	10.000,00
11 Oneri Finanziari	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00				-10.000,00
Risultato della gestione finanziaria	1.030.170,00		-9.400,00	4.300,00	100,00	5.000,00	
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	87.300,00						
13 Oneri Straordinari							
Risultato della gestione straordinaria (D)	87.300,00						
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.761.533,00	-1.919.692,00	-1.006.500,00	1.088.805,00	526.903,00	-2.528.900,00	-1.919.692,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	150,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	430.753,00	5.450.000,00		5.440.000,00		10.000,00	5.450.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		50.000,00	50.000,00				50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	430.903,00	5.505.000,00	50.000,00	5.445.000,00		10.000,00	5.505.000,00



Indice

Premessa	pag. 2
1. Il Preventivo economico 2023.....	pag. 6
2.1 Gestione corrente	pag. 7
2.1.1 Proventi	pag. 7
2.1.1.1 Diritto annuale	pag. 7
2.1.1.2 Diritti di segreteria	pag.10
2.1.1.3 Contributi e trasferimenti	pag.10
2.1.1.4 Proventi da gestione di beni e servizi	pag. 12
2.1.1.5 Variazione delle rimanenze	pag. 14
2.1.2 Oneri	pag. 15
2.1.2.1 Personale dipendente	pag. 15
2.1.2.2 Funzionamento	pag. 18
2.1.2.3 Disposizioni per il contenimento degli oneri ...	pag. 22
2.1.2.4 Interventi economici.....	pag. 25
2.1.2.5 Ammortamenti e accantonamenti	pag. 29
2.1.3 Risultato della gestione corrente	pag. 29
2.2 Gestione finanziaria	pag. 29
2.3 Gestione straordinaria	pag. 29
2.4 Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	pag. 29
2.5 Piano degli investimenti	pag. 30
2. Criteri di ripartizione tra funzioni istituzionali	pag. 32
3. Allegati.....	pag. 34

PREMESSA

Il Preventivo Economico per il 2023 è stato elaborato secondo i principi ed i criteri del D.M. 254 del 2/11/2005, concernente il Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e tiene conto delle misure di contenimento della spesa previste dalla normativa vigente come meglio descritto nella apposita sezione.

È necessario, inoltre, precisare che le Camere di Commercio, a decorrere dall'anno 2010, applicano nella costituzione del preventivo economico i principi contabili previsti dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009 contenente un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolte alle Camere di Commercio ed alle Aziende Speciali.

Il documento previsionale dell'anno 2023 come negli anni precedenti, in attuazione della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009, prevede la redazione di ulteriori documenti contabili individuati con il D.M. 27 marzo 2013 recante nuovi criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica.

Principale obiettivo di tali disposizioni è quello di uniformare i sistemi e i documenti contabili di tutte le pubbliche amministrazioni armonizzandone i contenuti al fine di assicurare il coordinamento delle finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Secondo la normativa vigente e, come sopra esposto, le Camere di Commercio devono approvare entro il 31 dicembre 2022 i seguenti documenti contabili:

- il preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- il budget direzionale redatto secondo lo schema dell'allegato B) all'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005;
- il budget economico annuale redatto secondo lo schema previsto nel decreto 27 marzo 2013 (all. n.2) che integra, con la riclassificazione del piano dei conti, il documento previsionale individuato per le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema previsto nel decreto 27 marzo 2013 (all. n.1) che, sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale,



- copre un periodo di tre anni in conformità con le strategie delineate nel documento di programmazione della Camera;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva , redatto in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 (all n.3);
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con Dpcm 18 settembre 2012.

Le Camere di Commercio devono predisporre, inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione illustrativa del preventivo economico.

Come evidenziato, una delle particolarità introdotte dalla predetta disciplina, è l'obbligo di predisporre un documento che contenga le previsioni di spesa espresse per missioni e programmi.

Il Dpcm del 12 dicembre 2012 definisce le missioni come “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate” e i programmi “ quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni”.

Il Ministero dello sviluppo economico individua per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

- missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese” - nella quale dovrà confluire la funzioni D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- missione 012 “Regolazione dei mercati” - nella quale dovrà confluire la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati” (indicata nell'allegato A al regolamento); in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'anagrafe alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”;
- missione 016 “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo” - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell'allegato A al regolamento) relativa al sostegno

all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

-missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" nella quale dovranno confluire le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);

-missione 033 "Fondi da ripartire";" nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Alla luce delle disposizioni impartite dalla normativa vigente viene pertanto redatto il presente documento previsionale sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi.

Prima di analizzare nel dettaglio il contenuto del documento previsionale 2023 è necessario fare alcune considerazioni riguardanti l'approvvigionamento delle risorse in entrata derivanti dal diritto annuale che, come ben noto, rappresenta la principale fonte di finanziamento del sistema camerale.

La redazione del preventivo economico 2023, come per le annualità precedenti, è condizionata dall'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 28 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, che hanno operato un taglio lineare del diritto annuale in favore delle C.C.I.A.A. fino ad arrivare alla misura del 50% del valore iniziale, confermata anche per l'anno 2023.

Per l'anno 2023, differentemente a quanto avvenuto nel triennio precedente, non è possibile iscrivere alcuna partita riguardante l'incremento del 20% sul diritto annuale, da destinare alla realizzazione di specifici progetti, poiché il relativo iter burocratico non è arrivato a conclusione. Come previsto dalla circolare MISE n. 0339674 dell'11 novembre 2022 l'imputazione nel preventivo economico 2023 dei proventi e degli oneri relativi alla realizzazione dei progetti suddetti sarà possibile solo in seguito all'ottenimento della prescritta autorizzazione ministeriale.

Nei valori complessivi di parte corrente, il preventivo 2023 presenta proventi per euro 9.246.582,00 a fronte di oneri da sostenere per euro 11.166.274,00. Rispetto al preventivo iniziale dell'esercizio precedente che prevedeva introiti per euro 10.237.327,00 e oneri per euro 11.802.770,00, si registra un decremento del 9,68% per le entrate e del 5,39% per le spese.

Il preventivo economico 2023 - integrato da un piano essenziale degli investimenti che presenta risorse complessive per euro 5.005.000,00 - nei suoi valori complessivi chiude con un disavanzo di euro 1.919.692,00 derivato principalmente dal forte impegno previsto alla voce "interventi economici". Tale disavanzo sarà coperto dagli avanzi patrimonializzati.



IL PREVENTIVO ECONOMICO 2023

Il preventivo economico 2023 è stato redatto, come di consueto, in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Piano del fabbisogno del personale. Lo schema di preventivo economico è conforme all'allegato A di cui all'articolo 6, comma 1 del DPR 254/2005, i suoi dati, oltre che sulla base di elementi noti, vengono definiti anche con la stima dei valori economici di preconsuntivo riferiti all'anno 2022, ed evidenzia, nell'ambito delle quattro funzioni istituzionali previste dal regolamento, i seguenti dati:

PREVISIONE ECONOMICA 2023						
VOCI DI ONERI/PROVENTI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				
		TOTALE	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)
GESTIONE CORRENTE	Proventi Correnti	9.246.582,00	45.000,00	5.129.579,00	1.686.803,00	2.385.200,00
	Oneri Correnti	-11.166.274,00	-1.042.100,00	-4.045.074,00	-1.160.000,00	-4.919.100,00
	Risultato della gestione corrente	-1.919.692,00	-997.100,00	1.084.505,00	526.803,00	-2.533.900,00
GESTIONE FINANZIARIA	Proventi Finanziari	10.000,00	600,00	4.300,00	100,00	5.000,00
	Oneri Finanziari	-10.000,00	-10.000,00			
	Risultato della gestione finanziaria	0,00	-9.400,00	4.300,00	100,00	5.000,00
GESTIONE STRAORDINARIA	Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Immobilizzazioni immateriali	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
	Immobilizzazioni materiali	4.950.000,00	0,00	4.940.000,00	0,00	10.000,00
	Immobilizzazioni finanziarie	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale investimenti	5.005.000,00	50.000,00	4.945.000,00	0,00	10.000,00



1.1 GESTIONE CORRENTE

2.1.1 Proventi

La legge 29 dicembre 1993 n. 580 così come modificata dal Decreto Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 ha segnato un profondo mutamento nella struttura della finanza camerale che, a differenza della maggior parte delle altre soggettività pubbliche, non beneficia di trasferimenti di risorse da parte del bilancio dello Stato. Il finanziamento ordinario della Camera si basa oggi sulle seguenti fonti autonome, il cui onere grava in parte anche sul sistema imprenditoriale locale:

- diritto annuale;
- diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sull'iscrizione in ruoli, elenchi, registri ed albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti;
- contributi e trasferimenti per servizi resi ad altre pubbliche amministrazioni;
- proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi.

2.1.1.1 Diritto annuale

Come anticipato in premessa per l'anno 2023 il valore dei proventi da diritto annuale attualmente si conferma con quanto disposto dalla L.114/2014 (riduzione del 50% rispetto al valore del 2015)) non potendo ricomprendere l'aumento del 20% in quanto il prescritto iter burocratico non è arrivato alla sua definizione.

Allo stato attuale non sono disponibili gli elementi necessari per rilevare risconti sulle attività progettuali 2022 finanziata con il 20% del diritto annuale in quanto le stesse, ancora oggi in fase di realizzazione, non permettono di valutare definitivamente i costi sostenuti di cui si avrà certezza successivamente alla stesura del bilancio d'esercizio 2022.

La previsione complessiva dell'entrata da diritto annuale è stimata in euro 5.129.579,00 con un decremento di euro 736.675,00 rispetto alla medesima risorsa che, nel preventivo dell'anno 2022, si attestava in euro 5.866.254,00.



Con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 sono stati diramati i principi contabili elaborati dalla commissione di cui all'art.74 del DPR 254/2005 e, in particolare, nel documento 3 sono state analizzate le problematiche e fornite indicazioni in merito alla rilevazione contabile delle poste relative al diritto annuale.

Pertanto, le previsioni 2023 sulla principale voce di provento del bilancio camerale, rendono necessarie valutazioni e criteri di quantificazione più approfonditi e certi, già applicati al bilancio d'esercizio 2021 e, in sede di aggiornamento, al preventivo economico 2022.

Nello specifico, i principi contabili contenuti nella Circolare n. 3622/C sopra richiamata stabiliscono che per la rilevazione dei proventi e dei crediti relativi al diritto annuale, nella determinazione degli importi, si deve procedere come segue:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico che ne stabilisce le misure per il periodo di riferimento;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi; in assenza di tali informazioni, prudenzialmente si determina il tributo dovuto considerando lo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto;
- per il calcolo delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, al provento e relativo credito, come sopra determinato, si applica la sanzione stabilita dal D.M. 25 gennaio 2005 n. 54;
- l'interesse moratorio è calcolato sul provento e corrispondente credito, come sopra determinato, al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno dalla data di scadenza alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti andrà effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti la percentuale media di diritto non riscosso, con riferimento agli ultimi due ruoli emessi.

In proposito il Ministero dello sviluppo economico, con nota n.72100 del 6.08.2009, ha fornito alcune linee guida da applicare alle previsioni delle poste contabili del diritto annuale per il 2010, da ritenersi valide anche per gli anni successivi, sulla base delle tabelle di sintesi e riepilogative fornite dall'Infocamere e contenenti gli importi del diritto annuale dovuto per il 2022, calcolati in misura fissa



per le imprese iscritte nella sezione speciale e in base allo scaglione minimo di fatturato per quelle iscritte nella sezione ordinaria, esposti in report separati qualora già pagati e riscossi dall'ente o non ancora pagati; su quest'ultimo importo, che costituirà il credito 2023, è stata calcolata la sanzione in misura del 30% e l'interesse legale che dal 1 gennaio 2022 è pari allo 1,25%.

I dati desunti dalle predette tabelle sono stati utilizzati per la formulazione delle previsioni per l'esercizio 2023, sulla base dell'articolazione imposta dai principi contabili che stabiliscono voci specifiche per diritto, sanzioni e interessi.

Ritenuto che eventuali nuove iscrizioni nel Registro delle Imprese nel corso del 2023 non potranno incidere significativamente in senso positivo sulle stime di bilancio, sono state formulate prudenzialmente previsioni come di seguito esposto in dettaglio:

Anno 2023	
Diritto Annuale	4.412.540,00
Diritto Annuale maggiorazione 20%	0
Sanzioni diritto annuale	618.358,00
Interessi diritto annuale	98.681,00
<u>TOTALE DIRITTO ANNUALE 2023</u>	<u>5.129.579,00</u>
Fondo svalutazione crediti	
credito su D.A	1.993.853,41 *70% = 1.395.697,39
credito su D.A 20%	0
sanzioni su D.A.	618.357,63 *70% = 432.850,34
interessi su D.A.	98.680,99 * 70% = 69.076,69

dove, nello specifico, per completezza di informazione:

- gli importi degli interessi includono quelli maturati sul credito degli anni 2021 e precedenti;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato utilizzando come riferimento la media della mancata riscossione delle ultime due annualità andate a ruolo, pari al 70% per il diritto, sanzioni e interessi come meglio specificato nella parte relativa al diritto annuale.

Nonostante il puntuale lavoro di proiezione e l'attendibilità dei dati di riferimento, sempre più elaborati con il passare degli anni, permangono ancora alcuni elementi di incertezza quali, a titolo esemplificativo, l'impossibilità di quantificare con esattezza l'entità degli sgravi su partite erroneamente iscritte a ruolo, le anomalie di procedura o l'incompletezza di informazioni presenti negli archivi informatici nonché

altre problematiche legate al concessionario per la riscossione dei tributi. Occorre infine precisare che nel mese di luglio 2023, quando saranno disponibili i dati del fatturato 2022 per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, si procederà ad una eventuale revisione dell'importo iscritto nel bilancio.

2.1.1.2 Diritti di segreteria

La valutazione delle risorse riguardante i diritti di segreteria, prevista complessivamente per euro 1.524.000,00, è stata effettuata considerando oltre al valore delle riscossioni realizzate nell'esercizio 2021 il trend della riscossione avvenuta nei primi 10 mesi del 2022. Rispetto alla previsione dell'anno 2022 si rileva una variazione in aumento di euro 24.000,00.

2.1.1.3 Contributi e trasferimenti

In questa voce di provento vengono imputati i valori corrispondenti alle somme trasferite all'Ente da vari organismi del sistema camerale ed altri organismi pubblici come sottoindicato:

- contributi da fondo perequativo nazionale per realizzazione di progetti di sistema;
- rimborsi dalla Regione Sardegna per attività delegate;
- quote di cofinanziamento di terzi su progetti camerali;
- rimborsi e recuperi diversi.

Riguardo ai contributi dal fondo perequativo si ricorda che l'articolo 18, comma 5 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, stabilisce che il decreto di aggiornamento del diritto annuale determina anche la quota del tributo stesso da destinare al fondo di perequazione istituito presso l'Unioncamere, nonché i criteri per la ripartizione del fondo stesso tra le Camere di Commercio, al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni amministrative attribuite da leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio. Le Camere concorrono ad alimentare il fondo sulla base di una

quota percentuale del diritto annuale variabile in base all'entità del riscosso. La ripartizione del fondo perequativo viene effettuata secondo i criteri e le modalità stabiliti nel regolamento adottato con deliberazione del consiglio dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Relativamente ai contributi dal fondo perequativo per la realizzazione di progettualità nell'anno 2023, con la nota n. 0021334 del 17 ottobre 2022, l'Unioncamere nazionale comunicava l'approvazione di 5 progetti a valere sul Fondo di Perequazione 2021/2022 relativi alle progettualità: "La sostenibilità ambientale: Transizione Energetica" (euro 30.000,00); "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" (euro 25.000,00); "Internazionalizzazione" (euro 30.000,00); "Sostegno al turismo"(euro 30.000,00); "Infrastrutture" (euro 30.000,00).

Nel corso dell'anno 2023 la Camera di Commercio di Sassari gestirà una serie di progettualità pluriennali di derivazione comunitaria e con l'intervento della Regione Autonoma della Sardegna, le cui entrate sono prudenzialmente previste in euro 223.200,00. Fra questi occorre rilevare i progetti, Enterprise Oriented (€ 200.000,00) e il progetto RESET da gestire in collaborazione con l'Ente provinciale di Sassari (€ 23.200,00).

Di notevole impatto il finanziamento di euro 2.012.000,00 proveniente dalla Comunità Europea per il tramite della Regione Autonoma Sardegna per la realizzazione delle progettualità contenute nell'accordo della "Rete Metropolitana del Nord Sardegna" comprendenti Vetrine 4.0, ILab e Academy.

I rimborsi dalla Regione Autonoma Sardegna per attività delegate sono stati quantificati in euro 138.603,00 e riguardano la gestione della Commissione Provinciale Artigianato regolata da apposita convenzione.

Tra le entrate occorre, inoltre, evidenziare, la rifusione delle spese relative al proprio personale collocato in aspettativa sindacale con oneri a carico della totalità delle Camere nazionali stimati in euro 40.000,00, il rimborso delle spese di notifica degli atti da parte dell'Agenzia delle Entrate ed eventuali restituzioni dovute alla rinuncia di contributi concessi per ulteriori euro 10.000,00.

2.1.1.4 Proventi per la gestione di beni e servizi

Nell'ambito delle funzioni camerali vengono espletate alcune attività che ricadono sotto la classificazione di “cessione di beni e prestazioni di servizi”; tali attività rivestono rilevanza fiscale e, come tali, sono assoggettate a imposte dirette.

Tra i proventi per la gestione di servizi, per complessivi euro 24.200,00 sono compresi:

- ❑ i ricavi per la gestione del servizio reso nell'ambito delle procedure extragiudiziali, stimati in euro 10.000,00;
- ❑ ricavi per la remotizzazione delle CNS stimati in euro 4.000,00
- ❑ ricavi dalla concessione in uso delle sale camerali stimati in euro 5.000,00;
- ❑ ricavi per la fornitura di spazi e servizi in favore dell'azienda “Agroqualità “ per la gestione dell'Organismo di controllo dei vini stimati in euro 5.000,00;
- ❑ i ricavi per euro 200,00 derivanti dalla gestione delle matrici e dei punzoni per gli orafi.



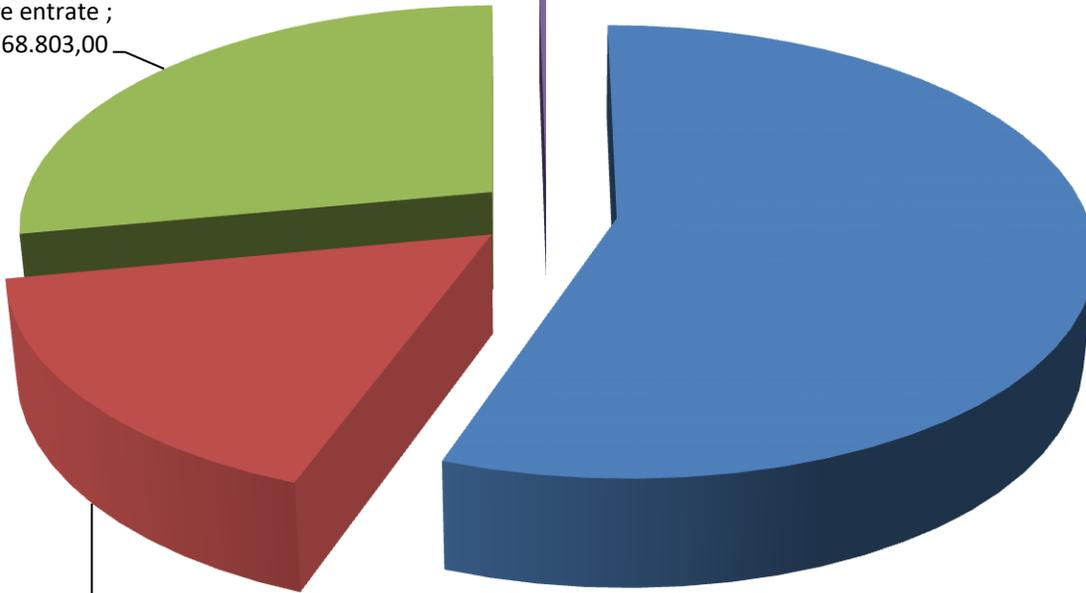
ENTRATE ANNO 2023

Diritto annuale,
sanzioni e interessi;
5.129.579,00

Proventi da gestione di
beni e servizi;
24.200,00

Contributi, trasfer.e
altre entrate ;
2.568.803,00

Diritti di segreteria;
1.524.000,00



2.1.1.5 Variazione delle rimanenze

Le rimanenze di magazzino, nella prassi contabile, sono rappresentate dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione giacenti al termine di ciascun esercizio e contabilizzate con lo scopo di traslare l'imputazione economica di tali valori nell'esercizio di effettivo utilizzo.

Per questa Camera, la rilevazione di tale valore ha riguardato la gestione delle fascette sostitutive di contrassegno di stato vini docg. Nel corso dell'anno 2021 è cessata l'attività dell'Organismo di controllo dei vini doc-docg gestito dalla Camera di Commercio, conseguentemente la giacenza delle fascette è stata interamente ceduta al nuovo Organismo denominato Agroqualità.

Nell'anno 2023 pertanto non si rileva alcun valore nella voce rimanenze.



2.1.2 Oneri

Con la circolare n. 3612/C del 26/7/2007 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito una serie di chiarimenti e precisazioni in ordine all'applicazione del DPR 254/2007 e, all'allegato n. 1, ha suggerito uno schema-tipo per la classificazione del piano dei conti già utilizzato nei precedenti esercizi con la suddivisione degli oneri correnti in tre gruppi:

- ❑ spese per il personale
- ❑ spese per il funzionamento
- ❑ interventi economici

2.1.2.1 Personale dipendente

Nell'anno 2023, come indicato nell'allegato "Piano del Fabbisogno del Personale", è previsto il collocamento in quiescenza di n. 1 dipendente e l'attivazione delle procedure per l'assunzione di n. 3 unità lavorative così distinte:

- n. 1 unità dirigenziale (procedura di selezione con concorso pubblico);
- n. 1 unità di categoria D (procedura di selezione con concorso pubblico);
- n. 1 unità di categoria C (procedura di selezione con concorso pubblico);

La valutazione complessiva delle risorse necessarie è stata effettuata considerando per il personale dirigente e non dirigente i valori di riferimento derivanti dall'applicazione dei rispettivi C.C.N.L. attualmente vigenti ed i relativi oneri riflessi.

Per l'anno 2023 rimangono invariate le disposizioni normative per il contenimento delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale di cui all'art. 23 Decreto Lgs 25 maggio 2017 n. 75.

L'onere previsto nel mastro "personale" risulta complessivamente valutato in euro 2.076.050,00, con un decremento di euro 133.200,00.

DESCRIZIONE	VALORI 2023
Retribuzione ordinaria	1.267.000,00
Retribuzione straordinaria	35.000,00
Retribuzione accessoria	180.600,00
Indennità varie	62.350,00
Oneri previdenziali ed assistenziali	387.600,00
Accantonamento TFR	102.000,00
Interventi assistenziali	41.000,00
Altre spese per il personale	500,00
TOTALE SPESE DEL PERSONALE	2.076.050,00

La retribuzione ordinaria iscritta in bilancio per euro 1.267.000,00 è stata quantificata con i valori di riferimento derivanti dall'applicazione dei rispettivi C.C.N.L. considerando che nell'anno 2023 troverà piena attuazione il nuovo C.C.N.L. comparto Enti Locali 2019-2021 recentemente definito.

La retribuzione straordinaria, stimata in euro 35.000,00, è stata calcolata sulla base della media degli straordinari finanziati negli anni precedenti ed è al di sotto del limite massimo consentito.

La retribuzione accessoria, pari ad euro 180.600,00, è stata stimata tenendo conto degli importi che si prevede verranno liquidati per il 2023 e riguarda solo la parte del fondo di produttività che si ripartisce tra la dirigenza e i dipendenti sulla base di elementi valutativi, mentre la parte relativa alla liquidazione delle posizioni organizzative, delle indennità e di altri emolumenti fissi viene pagata mensilmente insieme alla retribuzione ordinaria.

La valutazione definitiva verrà eseguita in sede di aggiornamento del preventivo allorquando sarà possibile determinare con precisione la quantificazione delle retribuzioni accessorie, la corretta assegnazione ai centri di costo e l'esatta data di assunzione per le nuove figure previste.

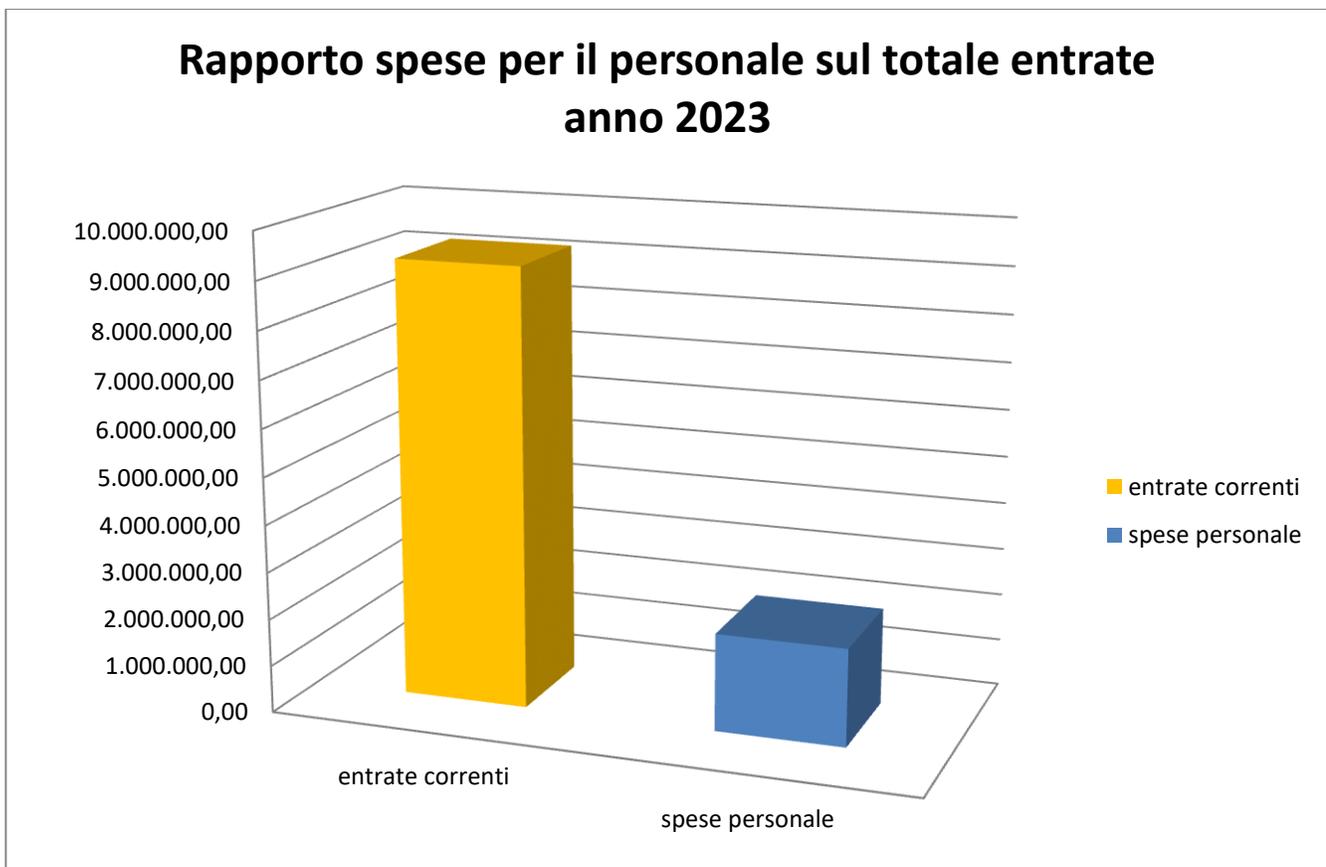
Il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti nell'anno 2023 si attesta al 22,45% rispetto al 21,58% dell'anno 2022. Le spese complessive del personale per l'anno 2023 rappresentano il 18,59% del totale degli oneri correnti.



Gli oneri sociali, pari ad euro 387.600,00, riguardano i contributi previdenziali e assistenziali calcolati sulla base delle aliquote contributive in vigore alla data attuale, dovuti all'INPDAP, all'INPS, all'ENPDEP nonché i contributi per assicurazione INAIL.

Gli accantonamenti al TFR, per complessivi euro 102.000,00 riguardano la previsione di onere al 31.12.2023.

Gli altri costi, per complessivi euro 41.500,00 riguardano interventi assistenziali a favore del personale camerale, corrispondenti in prevalenza alle quote versate dall'Ente a sostegno delle iniziative previste dal disciplinare per il welfare integrativo.



2.1.2.2 Funzionamento

Gli oneri di funzionamento stimati per complessivi euro 2.224.900,00, comprendendo nel loro ammontare i costi relativi ai versamenti in favore del Bilancio dello Stato, subiscono un incremento del 1,15% rispetto all'esercizio precedente nel quale venivano valutati in euro 2.199.500,00.

Gli oneri di funzionamento si riferiscono a tre distinte categorie di spesa:

- ❑ oneri per prestazione di servizi
- ❑ godimento beni di terzi
- ❑ oneri diversi di gestione

ognuna delle quali ricomprende al suo interno una numerosa serie di conti meglio specificati nel dettaglio che segue:



Oneri per prestazione di servizi	Preventivo 2022	Preventivo 2023
Oneri Telefonici	12.000,00	7.000,00
Spese consumo acqua ed energia elettrica	85.000,00	100.000,00
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	12.000,00	30.000,00
Oneri Pulizie Locali	81.500,00	75.000,00
Oneri per Servizi di Vigilanza	81.000,00	75.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria	26.100,00	25.100,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	8.000,00	8.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria In Deroga	12.000,00	8.000,00
Oneri per assicurazioni	13.500,00	15.000,00
Oneri Consulenti ed Esperti	26.000,00	26.000,00
Oneri Legali	7.500,00	11.000,00
Spese Automazione Servizi	200.000,00	190.000,00
Oneri di Rappresentanza	1.000,00	1.000,00
Oneri postali e di Recapito	18.000,00	10.000,00
Oneri per la Riscossione di Entrate	51.000,00	45.000,00
Oneri per mezzi di Trasporto	5.000,00	3.000,00
Oneri per Stampa Pubblicazioni	1.000,00	0,00
Oneri di Pubblicità	500,00	500,00
Oneri vari di funzionamento	40.000,00	55.000,00
Buoni pasto	25.500,00	25.500,00
Spese per la formazione del personale	25.900,00	25.900,00
Spese per viaggi e soggiorni	16.500,00	11.500,00
Inps su redditi assimilati	2.000,00	5.000,00
Costi per servizi in outsourcing	308.400,00	245.000,00
Rimborso spese per verifiche metriche	2.000,00	1.000,00
Servizio trattamento dati personali REG. 679/2016	6.100,00	7.000,00
Totale oneri per prestazione di servizi	1.067.500,00	1.005.500,00

Godimento beni di terzi	Preventivo 2022	Preventivo 2023
Affitti passivi	50.000,00	50.000,00
Totale godimento beni di terzi	50.000,00	50.000,00

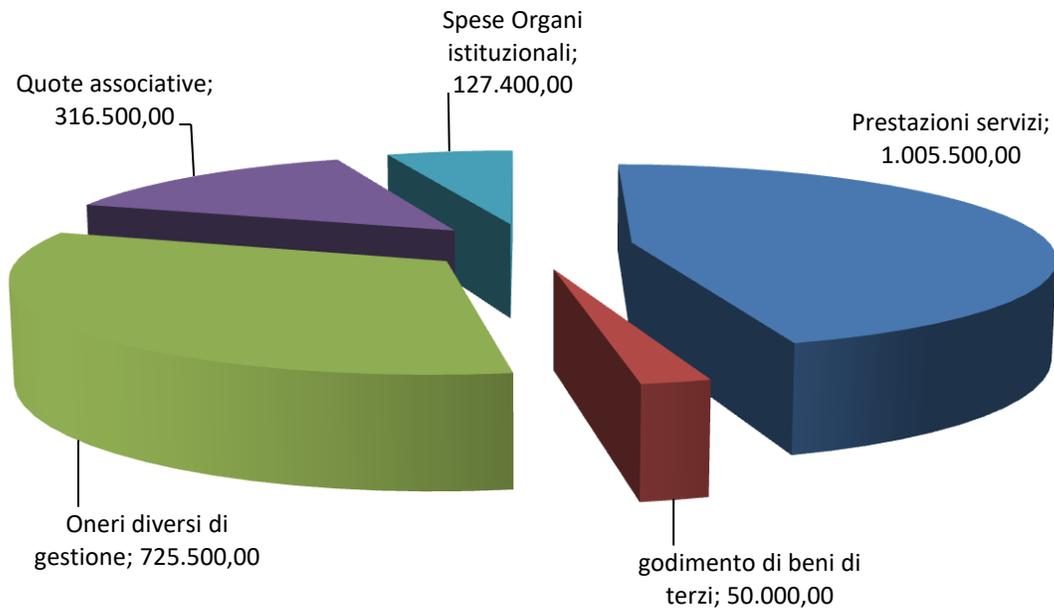


Oneri diversi di gestione	Preventivo 2022	Preventivo 2023
Abbonamento Riviste e Quotidiani e Libri	5.000,00	4.000,00
Abbonamento Piattaforme Digitali	1.000,00	1.000,00
Oneri per Acquisto Cancelleria	25.000,00	17.000,00
Costo acquisto carnet TIR/ATA	500,00	500,00
Materiale di Consumo	3.000,00	3.000,00
Ires Anno in Corso	100.000,00	130.000,00
Irap Anno in Corso	142.000,00	142.000,00
Ici Anno in Corso	70.000,00	70.000,00
Altre Imposte e Tasse	60.000,00	60.000,00
Arrotondamenti Attivi	-10,00	-10,00
Versamenti ai sensi art. 72 c. 5 DEF 2020	291.000,00	291.000,00
Arrotondamenti Passivi	10,00	10,00
Spese per la regolazione del mercato	7.000,00	7.000,00
Partecipazione Fondo Perequativo	110.000,00	110.000,00
Quote associative	60.000,00	50.000,00
Contributo Unioncamere Regionale	20.000,00	20.000,00
Contributo Ordinario Unioncamere	95.000,00	95.000,00
Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	500,00	500,00
QUOTA CONSORTILE INFOCAMERE	41.000,00	41.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	2.000,00	12.400,00
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	5.000,00	31.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	6.000,00	46.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	25.000,00	25.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	2.000,00	2.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	11.000,00	11.000,00
Totale oneri diversi di gestione	1.082.000,00	1.169.400,00

Fra gli oneri diversi di gestione assumono rilevanza le risorse complessive occorrenti per il finanziamento degli emolumenti in favore degli Organi Camerali. Le stesse sono state determinate attribuendo ai componenti gli Organo suddetti i valori minimi previsti dal D.P.C.M 23 agosto 2022, n. 143. A tal proposito occorre precisare che gli Enti hanno facoltà di stabilire un compenso inferiore a quello risultante dai parametri di quantificazione forniti dalla norma o anche prevedere l'onorificenza dell'incarico reso a titolo gratuito. Le risorse necessarie devono essere reperite mediante corrispondente riduzione strutturale delle spese di funzionamento, ferme restando comunque le misure di contenimento della spesa già previste dalla normativa vigente e soggette a verifica da parte del Collegio dei Revisori.



SPESE DI FUNZIONAMENTO ANNO 2023



2.1.2.3 Disposizioni per il contenimento degli oneri

Per quanto concernente le misure di contenimento degli oneri non si rilevano significative novità in relazione agli adempimenti da rispettare per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e, pertanto, si fa integralmente rinvio alla confermata precedente normativa. Qualora il quadro normativo dovesse subire variazioni in forza delle previsioni contenute nella prossima legge di bilancio 2023 si provvederà alle eventuali variazioni in sede di aggiornamento del bilancio medesimo.

Pertanto la stesura del presente Bilancio Preventivo rispetta le disposizioni emanate in materia di limitazione della spesa pubblica di cui alla legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), seguita dalla nota esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 sulla corretta modalità di applicazione del nuovo meccanismo di calcolo per il contenimento della spesa per le Camere di Commercio. Con questa norma viene avviata una semplificazione del quadro delle misure di limitazione delle spese attraverso la disapplicazione di diverse disposizioni susseguitesi nel tempo e la previsione, a partire dall'esercizio 2020, di un unico limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018 per l'acquisizione di beni e servizi come risultante dai bilanci d'esercizio approvati e rappresentato dalla seguente tabella:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2023
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0
B7) per servizi				
B7.b) acquisizione di servizi	935.084,57	835.590,68	965.908,00	974.500,00
B7.c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	141.326,32	116.582,00	63.751,00	31.000,00
B7.d) compensi ad organi amministrazione e controllo	229.563,70	55.961,00	43.852,00	127.400,00
B8) per godimento di beni di terzi	58.560,00	54.393,00	48.560,00	50.000,00
TOTALE	1.364.534,59	1.062.526,68	1.122.071,00	1.182.900,00
MEDIA TRIENNIO 2016-2018				1.183.044,09
DIFFERENZA				-144,09



Sempre in tema di contenimento della spesa pubblica nell'anno 2023 assumerà notevole rilevanza con conseguente impatto sostanziale la sentenza n. 210/2022 della Corte costituzionale che ha dichiarato illegittime costituzionalmente alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa.

Si ricorda che nel 2017 alcune Camere di Commercio avevano presentato, in modo coordinato, una serie di ricorsi avverso questo obbligo. Esse rilevavano che in conseguenza degli accorpamenti effettuati avevano già realizzato efficientamenti importanti e che pertanto tale obbligo era ingiustificato.

Il Tribunale di Roma, nel gennaio 2021, esaminando il giudizio della Camera della Maremma, non è entrato nel merito poiché ha rilevato un possibile profilo di illegittimità costituzionale delle norme e ha sottoposto la questione alla Corte costituzionale.

Nel giudizio che si è aperto dinanzi alla Corte, anche Unioncamere è intervenuta con una propria memoria sostenendo che l'obbligo di versamento appariva incostituzionale indistintamente per tutte le Camere di Commercio e non solo a quelle accorpate (come aveva già rilevato il Tribunale di Roma).

In particolare, perché il diritto annuale è versato dalle imprese per finanziare le attività istituzionali e promozionali a loro beneficio e non per ripianare deficit del bilancio dello Stato.

Nella sentenza la Corte ha dichiarato che le norme impugnate (contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014) sono costituzionalmente illegittime, chiarendo che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019: nel 2017, infatti, diventava operativo il taglio del 50% del diritto annuale e ciò riduceva sensibilmente le disponibilità finanziarie delle Camere.

Inoltre, il decreto legislativo di riforma delle Camere del 2016 aveva eliminato i trasferimenti statali e/o regionali tra le entrate ordinarie delle Camere di commercio. Sicché non erano più previste entrate derivate dal bilancio dello Stato. Nel 2019 poi, con la Legge di bilancio 2020 (entrata in vigore il 1° gennaio 2020) le norme impugnate sono state sostituite da altre che, pur prevedendo lo stesso obbligo, la Corte non poteva esaminare perché non erano oggetto del ricorso originario.

Dalla sentenza suddetta derivano una serie di effetti che Unioncamere, in qualità di coordinatore nazionale, sta approfondendo alla ricerca di soluzioni che, in particolare, riguarderanno la forma e la modalità con cui ottenere il rimborso delle somme versate e non dovute nel triennio 2017-2019; le modalità con cui il legislatore sulla base della sentenza dovrà intervenire sulle norme attualmente vigenti e che continuano a prevedere l'obbligo di versamento; i comportamenti da adottare con riferimento agli anni 2020, 2021 e 2022, compresi i versamenti



ancora in corso.

In attesa dei pronunciamenti che ne deriveranno, per l'anno 2023 l'Ente Camerale prudenzialmente, ha deciso lo stanziamento delle risorse occorrenti pari ad euro 290.120,09 determinato come da seguente tabella:

PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			-
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			-
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			-
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			-
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			-
Totale			-
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c. 5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consiglieri di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c. 14, del D.L. n. 95/2012	3.430,00	343,00	3.773,00
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	5.337,60	533,76	5.871,36
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	9.430,54	943,05	10.373,59
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)		-	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	20.701,99	2.070,20	22.772,19
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	19.865,57	1.986,56	21.852,13
Totale	58.765,70	5.876,57	64.642,27
L. n. 244/2007 modificata, L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - come modificato dall'art. 8, c. 1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	149.087,48	14.908,75	163.996,23
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 50 comma 3 (somme rivenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	48.345,03	4.834,50	53.179,53
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			281.818,03
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			1204,53
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			7097,53
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento			versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			

2.1.2.4 Interventi Economici

Gli interventi economici per l'anno 2023 prevedono un finanziamento complessivo di euro 4.640.200,00. Con tale importo si dovranno finanziare i progetti di promozione economica programmati dall'Ente che saranno realizzati in via diretta o in collaborazione con altri enti od organismi istituzionali. Per il dettaglio delle iniziative di carattere promozionale si rimanda alla Relazione Previsionale e Programmatica nella quale sono illustrate nello specifico le singole progettualità che si intendono realizzare nel corso del 2023. Fra queste appare utile evidenziarne alcune con validità pluriennale che, per effetto della loro particolare modalità di finanziamento, producono un notevole impatto economico-finanziario a carico del bilancio preventivo 2023 fra le quali:

- le iniziative promozionali finanziate dalla Regione Sardegna per il tramite del CRP (Centro Regionale di Programmazione) e dell'agenzia Sardegna Ricerche relativamente ai progetti programmati nell'ambito dell'Accordo Rete Metropolitana (Laboratorio digitale e Academy, Vetrina 4.0);
- sostegno nell'organizzazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi locali nell'ambito del programma quadro di promozione "Salute e Trigu"
- le attività svolte dall'Azienda Speciale Promocamera, esplicitate nell'apposita relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale;

Si riporta di seguito la ripartizione degli interventi economici per macro-voci di attività e progettuali.

INTERVENTI ECONOMICI	PREVENTIVO ANNO 2023
Promozione economica diretta	1.500.000,00
Progetti a valere sul fondo perequativo	145.000,00
Iniziative co-finanziate	600.000,00
Contributi a Promocamera	460.000,00
Progetti da fondi Regionali (Enterprise Oriented)	100.000,00
Progetti da fondi comunitari (Reset)	23.200,00
Accordo rete metropolitana	1.812.000,00
TOTALE	4.640.200,00

Si precisa che nell'ambito delle suddette macro-voci relative agli Interventi Economici di cui alla precedente tabella, in fase gestionale, sarà possibile effettuare compensazioni, a somma zero, finalizzate alla migliore imputazione delle attività da svolgersi, rispetto al titolo delle singole voci.



2.1.2.5. Ammortamenti e accantonamenti

Nel mastro “Ammortamenti ed accantonamenti” che nel loro complesso vengono valutati in euro 2.225.124,00, sono compresi gli ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (1.897.624,00) in cui si imputa il costo relativo al diritto annuale inesigibile.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della consistenza presunta dell'inventario al 31 dicembre 2022. L'ammortamento, così come previsto all'art. 2426 del Codice Civile, riduce il valore delle immobilizzazioni il cui utilizzo si considera limitato nel tempo, attraverso una sistematica riduzione del relativo valore (ammortamento) attuata per ciascun anno di operatività del bene, in relazione alla residua possibilità di utilizzo del medesimo.

Per l'esercizio 2023 sono stati adottati i medesimi criteri di ammortamento degli anni precedenti, come previsto dal D.M. 31 dicembre 1988 sono state applicate: l'aliquota annua del 3% per terreni e fabbricati, del 12% per i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio, del 20% per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici ed infine del 33% per i software. Per il primo anno di acquisizione del bene è stata considerata una riduzione delle stesse al 50% . Le spese di riqualificazione e manutenzione degli impianti effettuati nella sede periferica di Olbia (immobilizzazioni immateriali su beni di terzi) risultano completamente ammortizzate così come previsto dalla circolare 3622/2009 che in proposito testualmente cita “nel caso in cui la camera di commercio detiene un immobile a titolo di locazione o in uso, ferma restando l'esigenza di esaminare compiutamente le clausole contrattuali, è consentita, altresì, l'iscrizione tra le - immobilizzazioni immateriali - degli eventuali oneri di manutenzione straordinaria sostenuti; tali oneri devono essere ammortizzati in funzione della durata del contratto.”

Relativamente alla biblioteca e alle opere d'arte, in analogia con gli esercizi precedenti, non si procede all'ammortamento poiché il valore di tali beni non diminuisce per effetto del trascorrere del tempo.

Riguardo alla svalutazione dei crediti, l'importo di euro 1.897.624,00 si riferisce alla stima degli importi non realizzabili relativamente al diritto annuale, sanzioni e interessi dell'esercizio 2023 ed è stato calcolato in conformità ai principi contabili, sulla base della percentuale di mancata riscossione delle annualità 2016 e 2017 che sono state iscritte a ruolo rispettivamente nell'anno 2020 e 2021 con una

percentuale di mancata riscossione del:

95,67 % per il tributo

95,48 % per gli interessi

95,05 % per le sanzioni.

Appare utile evidenziare che l'ammontare del fondo svalutazione crediti accantonato nel corso degli anni precedenti ha pressoché eguagliato il credito complessivo maturato, pertanto, nella redazione del preventivo 2023 si è inteso limitare i valori della svalutazione dell'anno in argomento applicando la percentuale del 70% ritenuta congrua

DESCRIZIONE	VALORI ANNO 2023	SVALUTAZIONE ANNO 2023
Crediti su diritto annuale	1.993.853,41	1.395.697,39
Sanzioni	618.357,63	432.850,34
Interessi	98.680,99	69.076,69
TOTALE	2.710.892,03	1.897.624,42



2.1.2. Risultato della gestione corrente

Il risultato della gestione corrente produce un disavanzo pari ad euro 1.919.692,00 che deriva dalla differenza tra il totale dei proventi correnti di euro 9.246.582,00 e il totale degli oneri correnti di euro 11.166.274,00.

2.2 GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria raggruppa gli oneri ed i proventi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente (interessi attivi e utili da partecipazioni).

Nel 2023 sono previsti complessivamente proventi per euro 10.000,00, di cui una parte minimale della previsione riguarda gli interessi attivi sulle giacenze di liquidità che, considerata l'esigua entità della remunerazione riconosciuta sul conto di tesoreria unica (0,001% lordo come previsto dal decreto 9 giugno 2016 del MEF), nonché gli interessi sui prestiti al personale garantiti dall'indennità di anzianità.

Per quanto concerne gli oneri finanziari viene esposto l'importo di euro 10.000,00 destinato a sostenere le spese di gestione per il servizio di cassa dell'Ente.

2.3 GESTIONE STRAORDINARIA

Nella parte relativa alla gestione straordinaria non è stato previsto alcun provento e/o onere.

2.4 DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Per quanto sopra esposto, e come evidenziato nell'allegato A, l'esercizio 2023 pur indirizzato da criteri di rigore e sobrietà rivolta al contenimento degli oneri, chiude con un risultato economico in disavanzo di euro 1.919.692,00 derivante dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria.



2.5 PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Con l'approvazione del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R.254/2005) l'Ente camerale provvede alla redazione del bilancio secondo il principio della competenza economica. Tale regolamento dispone la redazione del preventivo annuale sul quale riportare il Piano degli Investimenti relativo alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, la Camera ha individuato una serie di interventi di manutenzione straordinaria relativi alla sede camerale da realizzarsi nel corso del 2023, per un importo complessivo stimato di euro 518.900,00. In particolare, si prevede la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria riguardanti il rifacimento delle facciate esterne, il risanamento conservativo di pilastri e cornicioni e l'impermeabilizzazione del lastrico solare.

La Giunta Camerale, tra l'altro, con la deliberazione n. 63 del 17 ottobre 2022, ha approvato l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul lastrico solare della sede camerale, con un quadro economico comprensivo di tutte le risorse necessarie di euro 461.607,56.

Nel corso del 2023 è inoltre intenzione dell'Ente procedere ad una revisione completa degli spazi del piano terra, per la quale verrà dato incarico tecnico per la progettazione ad un gruppo di professionisti, interessante sia la parte impiantistica, con particolare riferimento alla Sala Conferenze e alla Sala "Dei Cento"(rifacimento completo impianto di climatizzazione e di illuminazione), sia la parte logistica per la ridefinizione degli spazi (locali Regolazione del Mercato, Biblioteca, Salone Servizi Anagrafici) ed i relativi allestimenti. La stima dei costi di tali interventi, che potranno essere eseguiti in diverse annualità sulla base di distinti lotti funzionali, prevede per l'anno 2023 un impegno di € 1.600.000,00.

Si ritiene inoltre utile prevedere l'accantonamento di ulteriori 120.000,00 per interventi che, pur non rientrando nella programmazione triennale dei lavori pubblici in quanto singolarmente inferiori a € 100.000,00, potrebbero rendersi necessari sia con riferimento alla sede camerale che a quella dell'Azienda Speciale Promocamera (es. sostituzione infissi, riparazioni edili urgenti, interventi sugli impianti, ecc.).

Fra gli investimenti programmati per l'anno 2023 si riconferma il proposito, manifestato dagli amministratori camerale, di procedere all'acquisizione di una unità immobiliare da destinare quale sede



periferica di Olbia finanziato con un importo stimato in euro 2.500.000,00.

In aggiunta agli interventi sugli immobili si prevede di dover spendere nel corso dell'anno 2023 l'importo di euro 215.000,00 per la sostituzione di mobili, arredi, attrezzature, per acquisizione delle nuove licenze d'uso relative ai sistemi operativi non più garantiti da aggiornamenti di sicurezza e rinnovo degli apparati hardware per il potenziamento delle sedi camerali.

La somma di € 50.000,00, in attesa della definizione delle disposizioni in materia, viene prevista nel piano degli investimenti al fine di sostenere eventuali spese riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente camerale in società, enti e istituzioni ritenuti di importanza strategica per il perseguimento dei propri obiettivi di sviluppo del territorio.

E' inoltre previsto un importo di € 10.000,00 destinato alle spese per la biblioteca e 30.000,00 per l'eventuale acquisizione e conservazione del patrimonio artistico camerale.

Quanto alla copertura finanziaria degli investimenti si precisa che l'Ente è in grado di garantire con i flussi di cassa in entrata i mezzi per effettuare quanto previsto senza ricorrere a finanziamenti esterni.

Descrizione voci	Valore 2023
Software	5.000,00
Fabbricati	5.200.000,00
Macchine ordinarie d'ufficio	30.000,00
Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	30.000,00
Mobili	150.000,00
Opere d'arte	30.000,00
Biblioteca	10.000,00
Titoli di Stato	0,00
Partecipazioni	50.000,00
TOTALE	5.505.000,00

2. CRITERI DI RIPARTIZIONE TRA FUNZIONI ISTITUZIONALI

Il preventivo economico, oltre all'individuazione degli oneri, proventi ed investimenti per il programma dell'esercizio 2023, comprende una riclassificazione degli stessi per destinazione nelle previste quattro funzioni istituzionali:

A) ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA

B) SERVIZI DI SUPPORTO

C) ANAGRAFE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

D) STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA

I criteri per l'attribuzione di proventi oneri e investimenti, come sopra evidenziato, seguono la logica dell'identificazione per ciascuna funzione istituzionale della rispettiva capacità di contribuire a produrre e conseguire proventi, consumare risorse e fruire degli investimenti.

Occorre precisare che la suddivisione di oneri e proventi tra le funzioni istituzionali si basa principalmente sulla distinzione tra oneri e proventi diretti e indiretti.

Gli oneri diretti vengono attribuiti per intero alla funzione che li sosterrà mentre quelli indiretti sono suddivisi sulla base di parametri convenzionali di ripartizione consigliati dall'Unioncamere.

Di seguito l'indicazione dei criteri utilizzati nella distribuzione di proventi e oneri:

proventi da diritto annuale: per convenzione vanno attribuiti per intero alla funzione B compresa nella funzione servizi di supporto, con l'eccezione dell'incremento del 20% che, come da indicazioni fornite dal MISE, viene attribuito alle funzioni C e D;

proventi da diritti di segreteria: poiché riguardano principalmente l'anagrafe vengono attribuiti alla funzione C;

contributi e trasferimenti, proventi da gestione di beni e servizi e rimanenze : sono stati suddivisi tra le funzioni C e D in considerazione del fatto che la vendita delle fascette dei vini e dei carnet è di competenza del settore promozionale;

competenze al personale: sono state imputate a ciascuna funzione di appartenenza tenendo conto dei relativi costi da sostenere per ciascun dipendente;



prestazione di servizi e oneri diversi di gestione: questi due conti racchiudono una molteplicità di oneri per i quali si è utilizzato un diverso criterio di ribaltamento tra quelli citati nelle premesse;

godimento beni di terzi: l'affitto della sede di Olbia è stato attribuito per intero alla funzione A;

quote associative: interamente alla funzione A;

organi istituzionali: interamente alla funzione A;

interventi economici: vengono attribuiti alla funzione D tranne la parte riguardante il “Progetto orientamento al lavoro” espressamente indirizzata dal MISE alla funzione C;

ammortamenti: seguono la logica degli acquisti dei rispettivi beni;

svalutazione crediti: per convenzione l'importo va attribuito alla funzione B in cui viene interamente previsto il relativo provento.

Per quanto sopra esposto si ritiene esaurita l'illustrazione del preventivo che pertanto viene sottoposto all'attenzione ed all'approvazione della Giunta Camerale.



ALLEGATI

- a) BUDGET ECONOMICO ANNO 2023 RICLASSIFICATO
- b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA
- c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI
- d) BUDGET PLURIENNALE

a) BUDGET ECONOMICO 2023 RICLASSIFICATO

Con nota del 12 settembre 2013 il Ministero dello sviluppo economico ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante le istruzioni applicative sul budget economico delle amministrazioni in contabilità economica.

In esito a tale quadro di raccordo, al fine di consentire una omogenea riclassificazione, viene presentato uno schema di budget economico riclassificato come sottodescritto:

I proventi correnti del preventivo economico come da allegato A art. 6 comma 1 DPR 254/2005, nel budget economico riclassificato vengono individuati come valori della produzione; diversa impostazione è prevista per l'individuazione dei contributi provenienti da organismi esterni che nel documento economico riclassificato devono essere specificati per ente erogatore; il diritto annuale confluisce fra i proventi fiscali e parafiscali; i diritti di segreteria nei ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi; i proventi vari e da attività commerciale confluiscono fra altri ricavi e proventi.

Gli oneri correnti del preventivo economico come da allegato A art. 6 comma 1 DPR 254/2005, nel budget economico riclassificato vengono individuati come costi della produzione.

La gestione finanziaria del citato DPR 254/2005 corrisponde ai proventi ed oneri straordinari.

La gestione straordinaria di cui al DPR 254/2005 corrisponde alle rettifiche di valore di attività finanziarie.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		9.172.382,00		10.491.666,00
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	2.518.803,00		3.000.873,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	138.603,00		138.603,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	2.380.200,00		2.862.270,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	5.129.579,00		5.990.793,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.524.000,00		1.500.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		74.200,00		152.200,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	50.000,00		50.000,00	
b) Altri ricavi e proventi	24.200,00		102.200,00	
Totale valore della produzione (A)		9.246.582,00		10.643.866,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-5.773.100,00		-6.592.829,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-4.640.200,00		-4.459.829,00	
b) Acquisizione di servizi	-974.500,00		-1.054.000,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-31.000,00		-28.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-127.400,00		-51.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-50.000,00		-50.000,00
9) Per il personale		-2.076.050,00		-2.209.250,00
a) Salari e stipendi	-1.544.950,00		-1.696.850,00	
b) Oneri sociali	-387.600,00		-373.800,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-102.000,00		-97.100,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-41.500,00		-41.500,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.220.124,00		-2.518.920,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.500,00		-4.500,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-318.000,00		-320.500,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.897.624,00		-2.193.920,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-5.000,00		-5.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.042.000,00		-1.253.000,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-291.000,00		-291.000,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-751.000,00		-962.000,00	
Totale costi (B)		-11.166.274,00		-12.628.999,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.919.692,00		-1.985.133,00

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.000,00		1.001.000,00
16) Altri proventi finanziari		9.000,00		9.000,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.000,00		9.000,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-10.000,00		-10.000,00
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-10.000,00		-10.000,00	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		0,00		1.000.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		2.500,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		2.500,00
Risultato prima delle imposte		-1.919.692,00		-982.633,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.919.692,00		-982.633,00

b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Sulla base di quanto previsto all'allegato 2) del D.M. 27 marzo 2013 viene redatto il prospetto delle previsioni di entrata, quantificando per cassa i dati certi maturati nell'arco temporale compreso tra dicembre 2021 – novembre 2022, per stimare il totale presunto dei crediti alla data del 31 dicembre 2022, imputando quindi l'incasso previsto nell'anno 2023 sulla rispettiva posta di credito, nell'ambito della voce individuata per natura di entrata come nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013.

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2023		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	3.775.392,44
1200	Sanzioni diritto annuale	124.213,36
1300	Interessi moratori per diritto annuale	24.059,19
1400	Diritti di segreteria	1.524.000,00
1500	Sanzioni amministrative	16.292,44
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	24.200,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	138.603,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	2.235.200,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	145.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	

	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	50.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	0,00
4204	Interessi attivi da altri	14.684,53
4205	Proventi mobiliari	1.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00
	Riscossione di crediti	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	11.678.512,22
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
	TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA	19.757.157,18

c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Sulla base di quanto previsto all'allegato 2) del D.M. 27 marzo 2013 viene redatto il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi. Tale prospetto contiene le previsioni di uscita dell'Ente che si manifesteranno nel corso dell'anno 2023 ed è stato predisposto secondo il principio di cassa. La stima, come per il "Prospetto delle previsioni di entrata", è stata realizzata quantificando per cassa i dati certi maturati nell'arco temporale compreso tra dicembre 2021 – novembre 2022, per stimare il totale presunto dei debiti alla data del 31 dicembre 2022. Il risultato ottenuto ha costituito elemento determinante nella ripartizione della spesa per missioni e programmi così come individuato dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12 settembre 2013. Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese del personale e del funzionamento. Tutte le risorse iscritte nei programmi sono state assegnate alla responsabilità del Segretario Generale quale unico responsabile dell'utilizzo delle medesime risorse.

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	177.878,96
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	20.955,60
1202	Ritenute erariali a carico del personale	36.430,08
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.413,69
1301	Contributi obbligatori per il personale	59.555,08
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.879,71
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.579,60
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.062,02
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	352,69
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.401,65
2104	Altri materiali di consumo	790,40
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	821,50
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.667,12
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	22.578,99
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.015,22
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	659,06
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.500,35
2117	Utenze e canoni per altri servizi	30.184,57
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.072,49
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	9.837,89
2121	Spese postali e di recapito	1.752,53
2122	Assicurazioni	2.013,04
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	15.091,80
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.953,87
2126	Spese legali	2.290,10
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	958.676,49
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	72.541,90
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	19.604,38
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	18.966,71
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	3.545,08
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	217.651,20
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.746.235,96
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	236.011,49
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	180,00
4202	Locazioni	7.960,56
4205	Licenze software	19,80
4399	Altri oneri finanziari	1.495,52
4401	IRAP	25.015,74
4405	ICI	5.192,25

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4499	Altri tributi	65.593,67
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	183,28
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	848,50
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	511,58
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.897,97
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.710,08
4507	Commissioni e Comitati	279,55
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.923,12
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9,60
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4,80
5102	Fabbricati	24.160,27
5104	Mobili e arredi	43,58
5105	Automezzi	1.614,56
5106	Materiale bibliografico	3.160,00
5149	Altri beni materiali	5.890,00
7500	Altre operazioni finanziarie	4.620.214,08

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	574.406,15
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	69.153,48
1202	Ritenute erariali a carico del personale	120.219,37
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	16.190,80
1301	Contributi obbligatori per il personale	196.021,97
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	8.263,85
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.742,35
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	84.038,77
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	10.104,68
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	352,65
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.389,67
2104	Altri materiali di consumo	1.180,95
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.841,70
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.667,33
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	74.510,55
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.953,84
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.279,20
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	51.151,22
2117	Utenze e canoni per altri servizi	57.067,68
2118	Riscaldamento e condizionamento	13.439,27
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	21.998,97
2121	Spese postali e di recapito	6.693,11
2122	Assicurazioni	6.643,04
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.952,94
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	22.287,74
2126	Spese legali	2.290,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	289.215,07
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	19.604,36
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	18.966,72
4102	Restituzione diritti di segreteria	156,99
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	900,00
4202	Locazioni	7.960,68
4205	Licenze software	65,34
4399	Altri oneri finanziari	1.675,22
4401	IRAP	68.309,81
4405	ICI	25.961,25
4499	Altri tributi	229.327,46
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	183,31

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	718,47
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	511,60
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.898,03
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.710,08
4507	Commissioni e Comitati	4.967,43
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.303,10
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9,60
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4,80
5102	Fabbricati	79.728,85
5104	Mobili e arredi	143,82
5105	Automezzi	1.614,57
7500	Altre operazioni finanziarie	10.137,90

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	58.204,61
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.334,47
1202	Ritenute erariali a carico del personale	12.750,51
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.717,33
1301	Contributi obbligatori per il personale	20.517,68
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	407,69
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	362,70
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.071,71
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	352,66
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	253,44
2104	Altri materiali di consumo	125,27
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	446,30
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.667,33
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.902,66
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	745,54
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	229,60
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.425,09
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.052,63
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.425,37
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.466,60
2121	Spese postali e di recapito	607,32
2122	Assicurazioni	704,56
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	207,13
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.363,85
2126	Spese legali	2.290,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	11.856,69
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	19.604,36
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	18.966,72
4102	Restituzione diritti di segreteria	32,21
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	60,00
4202	Locazioni	7.960,68
4205	Licenze software	6,93
4399	Altri oneri finanziari	1.465,59
4401	IRAP	5.341,87
4405	ICI	1.730,75
4499	Altri tributi	22.831,63
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	183,31
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	718,47

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE	
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	511,60	
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.898,03	
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.710,08	
4507	Commissioni e Comitati	375,15	
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.618,62	
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9,60	
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4,80	
5102	Fabbricati	8.456,10	
5104	Mobili e arredi	15,25	
5105	Automezzi	1.614,57	
7500	Altre operazioni finanziarie	10.137,90	

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	56.663,60
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.334,47
1202	Ritenute erariali a carico del personale	12.750,51
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.717,33
1301	Contributi obbligatori per il personale	20.450,73
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	291,21
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	359,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.071,71
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	352,65
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	253,44
2104	Altri materiali di consumo	125,27
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	408,50
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.667,33
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.902,66
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	520,71
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	229,60
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.425,09
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.052,63
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.425,37
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.466,61
2121	Spese postali e di recapito	607,32
2122	Assicurazioni	704,56
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	207,13
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.363,85
2126	Spese legali	2.290,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.877,21
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	19.604,36
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	18.966,72
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	200.908,80
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.440,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	133.953,82
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	60,00
4202	Locazioni	7.960,68
4205	Licenze software	6,93
4399	Altri oneri finanziari	1.465,59
4401	IRAP	4.412,58
4405	ICI	1.730,75
4499	Altri tributi	22.831,59

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	183,31
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	718,47
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	511,60
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.898,03
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.710,08
4507	Commissioni e Comitati	279,53
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.616,26
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9,60
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4,80
5102	Fabbricati	8.456,10
5104	Mobili e arredi	15,25
5105	Automezzi	1.614,57
7500	Altre operazioni finanziarie	43.638,68

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	5.548,01
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	71,67
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	129,43
1501	Treatmento di missione e rimborsi spese viaggi	215,46
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	352,65
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	367,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.667,33
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	187,83
2126	Spese legali	2.290,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	19.604,36
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	18.966,72
4202	Locazioni	7.960,68
4399	Altri oneri finanziari	1.450,62
4401	IRAP	3.101,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	183,31
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	718,47
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	511,60
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.898,03
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.710,08
4507	Commissioni e Comitati	279,53
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.192,54
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9,60
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4,80
5105	Automezzi	1.614,57
7500	Altre operazioni finanziarie	10.137,90

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE	
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	2.350,00	

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE	
1202	Ritenute erariali a carico del personale	73.113,70	
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.154,60	
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	9.724,65	
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.401,64	
4101	Rimborso diritto annuale	3.287,70	
4403	I.V.A.	226.038,85	
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.358,90	
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	
7500	Altre operazioni finanziarie	833.672,11	

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		9.479.881,43
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.138.917,56
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		254.744,78
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		617.518,61
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		133.687,01
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.350,00

d) BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Sulla base di quanto previsto all'allegato 1) del D.M. 27 marzo 2013 la Camera di Commercio di Sassari ha predisposto il budget triennale di competenza economica riferito al periodo 2023 -2025. I valori riferiti all'anno 2023 corrispondono a quelli riportati nel budget economico annuale riclassificato.

Il risultato della gestione corrente, ottenuto dalla differenza tra valori e costi della produzione, prevede un disavanzo pari a euro 1.919.692,00 nell'anno 2023, che si conferma nei seguenti anni 2024 e 2025.

Tale disavanzo è determinato dall'indirizzo dell'Ente di far confluire nelle iniziative di promozione economica del territorio ulteriori risorse utilizzando anche gli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti così come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 254/2005.

La gestione finanziaria prevede il pareggio di bilancio per l'anno 2023, confermato anche per i seguenti anni 2024 e 2025.

Come per l'anno 2023 nella gestione straordinaria non viene previsto alcun provento e/o onere.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		9.172.382		9.172.382		9.172.382
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	2.518.803		2.518.803		2.518.803	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	138.603		138.603		138.603	
c3) Contributi da altri enti pubblici	2.380.200		2.380.200		2.380.200	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	5.129.579		5.129.579		5.129.579	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1524.000		1524.000		1524.000	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		74.200		74.200		74.200
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	50.000		50.000		50.000	
b) Altri ricavi e proventi	24.200		24.200		24.200	
Totale valore della produzione (A)		9.246.582		9.246.582		9.246.582
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-5.773.100		-5.773.100		-5.773.100
a) Erogazione di servizi istituzionali	-4.640.200		-4.640.200		-4.640.200	
b) Acquisizione di servizi	-974.500		-974.500		-974.500	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-31000		-31000		-31000	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-127.400		-127.400		-127.400	
8) Per godimento di beni di terzi		-50.000		-50.000		-50.000
9) Per il personale		-2.076.050		-2.076.050		-2.076.050
a) Salari e stipendi	-1544.950		-1544.950		-1544.950	
b) Oneri sociali	-387.600		-387.600		-387.600	
c) Trattamento di fine rapporto	-102.000		-102.000		-102.000	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-41500		-41500		-41500	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.220.124		-2.220.124		-2.220.124
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.500		-4.500		-4.500	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-318.000		-318.000		-318.000	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1897.624		-1897.624		-1897.624	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		-5.000		-5.000		-5.000
14) Oneri diversi di gestione		-1042.000		-1042.000		-1042.000
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-291.000		-291.000		-291.000	
b) Altri oneri diversi di gestione	-751.000		-751.000		-751.000	
Totale costi (B)		-11.166.274		-11.166.274		-11.166.274
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.919.692		-1.919.692		-1.919.692

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.000		1.000	1.000
16) Altri proventi finanziari		9.000		9.000	9.000
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.000		9.000		9.000
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-10.000		-10.000	-10.000
a) Interessi passivi					
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate					
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-10.000		-10.000		-10.000
17bis) Utili e perdite su cambi					
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		0		0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
a) Di partecipazioni					
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19) Svalutazioni					
a) Di partecipazioni					
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		0		0	0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0	0
Risultato prima delle imposte		-19.19.692		-19.19.692	-19.19.692
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate					
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.919.692		-1.919.692	-1.919.692

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	2,580,508.00	0.00	0.00	2,580,508.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,580,508.00	0.00	0.00	2,580,508.00

Il referente del programma

Esposito Pietro Graziano

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari

SCHEMA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Esposito Pietro Graziano

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Esposito Pietro Graziano

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80000930901202200001			2023	Nughes Leonardo	SI	No	020	090	064		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Rifacimento facciate esterne sede camerale, risanamento conservativo pilastri e cornicioni, impermeabilizzazione copertura	1	518.900,00	0,00	0,00	0,00	518.900,00	0,00		0,00		
L80000930901202200002			2023	Nughes Leonardo	SI	No	020	090	064		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria Sala Conferenze e Sala Congressi sede camerale	2	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00		
L80000930901202200003			2024	Nughes Leonardo	SI	No	020	090	064		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Realizzazione impianto fotovoltaico presso la sede della CCIAA di Sassari	2	461.608,00	0,00	0,00	0,00	461.608,00	0,00		0,00		
															2.580.508,00	0,00	0,00	0,00	2.580.508,00	0,00		0,00		

- Note:**
- (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Reportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Reportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Reportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Esposito Pietro Graziano

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80000930901202200001		Rifacimento facciate esterne sede camerale, risanamento conservativo pilastri e cornicioni, impermeabilizzazione copertura	Nughes Leonardo	518,900.00	518,900.00	CPA	1	No	No	1			
L80000930901202200002		Manutenzione straordinaria Sala Conferenze e Sala Convegni sede camerale	Nughes Leonardo	1,600,000.00	1,600,000.00	CPA	2	No	No	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Eposito Pietro Graziano

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URS - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Esposito Pietro Graziano

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 s.m.i.)

Approvato con delibera di Consiglio n. del

Scenario istituzionale e socio-economico

La Camera di Commercio di Sassari opera per lo sviluppo del territorio del Nord Sardegna e ne monitora costantemente la crescita equilibrata dell'economia attraverso le proprie pubblicazioni statistiche, le cui dettagliate informazioni sono reperibili con tempestività nel sito Internet camerale.

Attualmente le funzioni delle Camere - come modificate a seguito della Riforma del sistema camerale - sono elencate nel novellato art. 2 della L. 580/1993 e nello specifico sono le seguenti: a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del Registro delle imprese, del Repertorio Economico Amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle Camere di Commercio dalla legge; b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale; c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge; d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali; e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL; f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile; g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea.

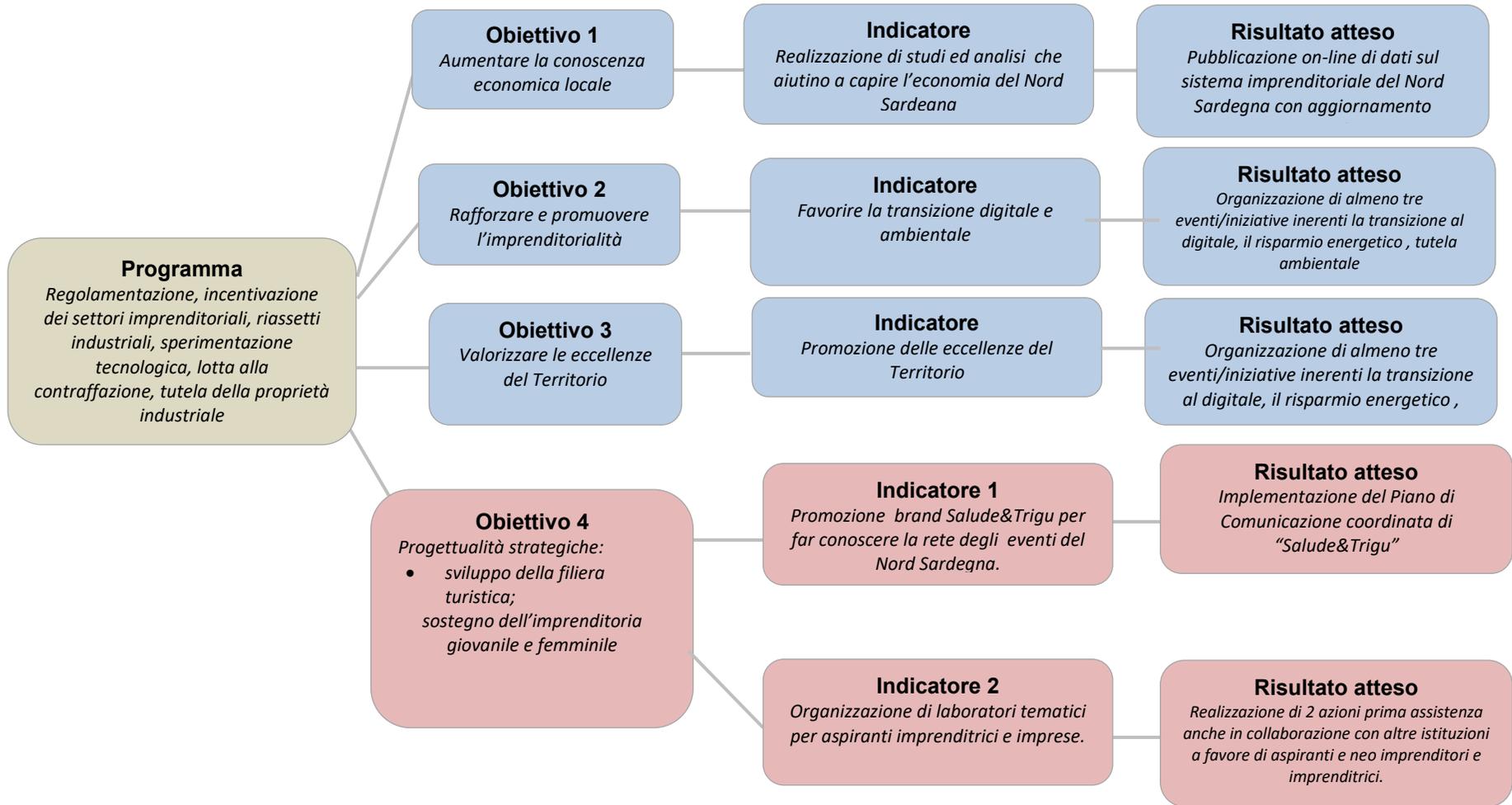
Al fine di svolgere tali funzioni l'Ente persegue l'integrazione attiva tra i vari operatori e tra i rappresentanti istituzionali come elemento chiave della sua programmazione, attraverso iniziative che derivano da progettazioni strategiche condivise, di carattere anche pluriennale.

L'integrazione è ritenuta, infatti, il volano da sfruttare per un territorio che voglia essere competitivo, in quanto il contesto di crisi economica e finanziaria in cui ci si trova ad operare richiede l'attuazione di azioni congiunte con i principali attori del territorio al fine di affrontare in modo sinergico le diverse problematiche.

Va, inoltre, rilevato che - a partire dalla riduzione del diritto annuale a livello nazionale - si è intrapreso negli ultimi anni un percorso per individuare strumenti finanziari alternativi, a livello regionale e soprattutto comunitario, utilizzabili per poter continuare ad erogare i servizi di sostegno alle imprese. E anche in tale prospettiva, sono state ulteriormente intensificate le attività progettuali svolte in sinergia con le principali istituzioni a livello nazionale e locale nonché quelle di reperimento di fondi comunitari.

Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi - tenendo anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9.06.2015 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2023.

Missione: Competitività e sviluppo delle imprese



Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento con particolare riguardo ai temi della transizione digitale e green.

Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi destinati a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire il recupero del gap digitale da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo. Saranno ulteriormente implementate le attività rivolte a diffondere buone pratiche in tema di tutela Ambientale e risparmio energetico. Altri interventi saranno dedicati al supporto allo sviluppo, competitività e operatività delle imprese, tra i quali il progetto e-INS, finanziato dal PNRR, e in quest'ambito, le attività dello SPOKE dedicato al credito di cui è capofila l'Ente Camerale.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e delle produzioni agro-alimentari, compresa la partecipazione dell'Ente agli incontri di animazione territoriale per la costituzione dei Distretti rurali.

Sempre nell'ottica di svolgere un fondamentale ruolo di "animatore territoriale", la Camera metterà a sistema la ricchezza rappresentata dalla eterogeneità dei prodotti turistici, delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali - che costituiscono un forte attrattore in grado di captare flussi turistici qualificati - attraverso l'organizzazione di progetti strategici, quali Salude&Trigu, Mirabilia e Over Sea. Inoltre, continuerà a sostenere l'imprenditoria giovanile e femminile quale elemento imprescindibile per lo sviluppo del tessuto economico e locale.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 9.479.881,43*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.</p>	
Portatori di interesse	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.	
Centro di responsabilità	Ufficio Statistica e Studi.	Ufficio S
Indicatore	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna	
Risultato atteso	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.	

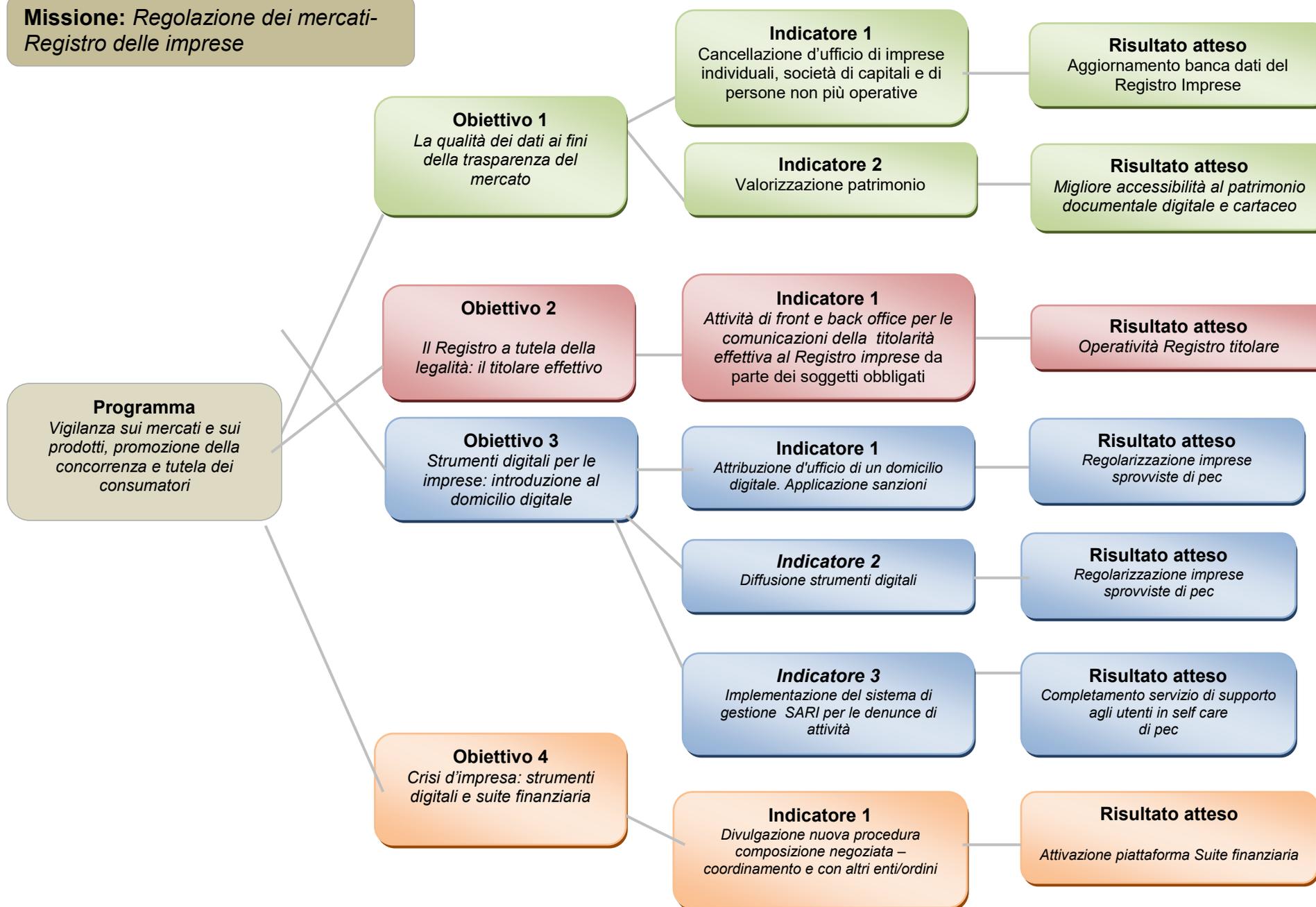
Obiettivo 2	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Facilitare la transazione al Digitale delle imprese con servizi e attività dedicate dando piena operatività all'Innovation Lab, spazio fisico e digitale, dedicato alla sperimentazione, diffusione e il trasferimento di conoscenze digitali, all'Accademia digitale, al progetto Vetrina 4.0 cui si sommano le attività dello Spoke Credito dedicato alla finanziabilità dei progetti digitali, nell'ambito del più ampio progetto e-INS finanziato da fondi del PNRR. Favorire l'affermarsi della cultura del rispetto ambientale e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, proseguendo le attività dello Sportello Energia struttura dedicata alla diffusione della cultura ambientale in tutti i settori economici.</p>
Portatori di interesse	Imprese di tutti i settori economici, ordini professionali
Centro di responsabilità	Servizio Promozione Economica.
Indicatore	Favorire la transizione al digitale, la cultura ambientale e Green.

Risultato atteso	Organizzazione di almeno tre eventi/iniziativa sui temi della transazione al digitale, del risparmio energetico, della tutela ambientale.
Obiettivo 3	<i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i> Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche attraverso il supporto fornito ai distretti rurali.
Portatori di interesse	Imprese della produzione e della distribuzione
Centro di responsabilità	Servizio Promozione - Ufficio Produzioni tipiche.
Indicatore	Promozione delle eccellenze del Territorio
Risultato atteso	Realizzazione e/o promozione di almeno tre iniziative/azioni di valorizzazione delle produzioni locali/rurali.

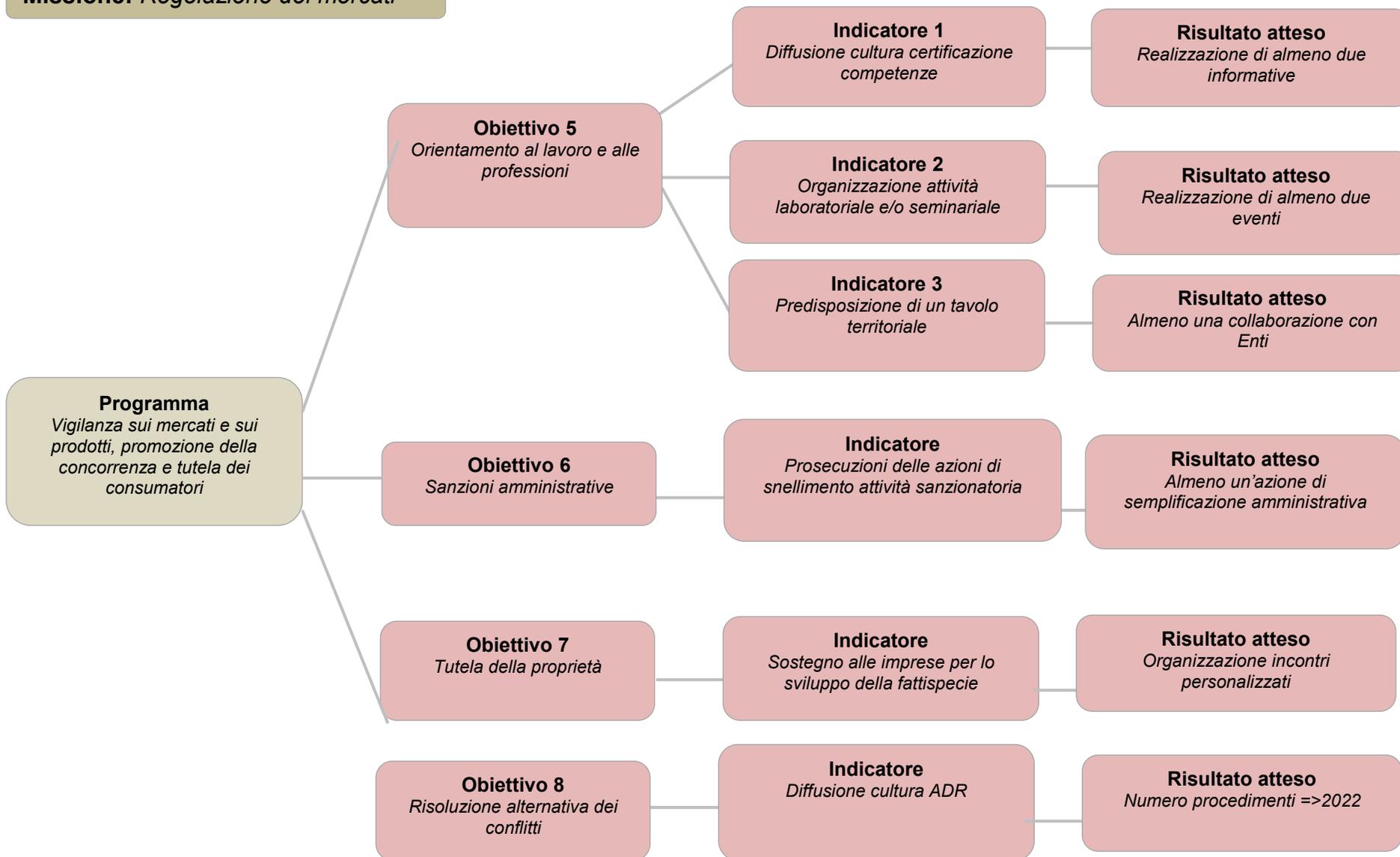
Obiettivo 4	<i>Progettualità strategiche:</i> <ul style="list-style-type: none"> sviluppo della filiera turistica: la Camera di Commercio svolge il ruolo di "animatore territoriale", mettendo a sistema la ricchezza rappresentata dalla eterogeneità dei prodotti turistici, delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali che costituiscono un forte attrattore in grado di captare, flussi turistici qualificati.; sostegno dell'imprenditoria giovanile e femminile: si tratta di un elemento imprescindibile per lo sviluppo del tessuto economico e locale risulta essere, da sempre, tra le finalità strategiche perseguite dall'ente;
Portatori di interesse	Sistema imprenditoriale del Nord Sardegna.
Centro di responsabilità	Ufficio Progetti UE e Strategici
Indicatore 1	Comunicazione e promozione del brand Salude&Trigu per far conoscere e diffondere la rete degli eventi del Nord Sardegna.
Risultato atteso 1	Implementazione del Piano di Comunicazione coordinata di "Salude&Trigu"

<i>Indicatore 2</i>	Organizzazione laboratori tematici per aspiranti imprenditrici e imprese femminili.
<i>Risultato atteso 2</i>	Realizzazione di 2 laboratori per aspiranti e neo imprenditori e imprenditrici.

Missione: *Regolazione dei mercati-
Registro delle imprese*



Missione: Regolazione dei mercati



Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Il Registro delle imprese è l'anagrafe ufficiale delle imprese italiane ed è a disposizione di cittadini, delle imprese, dei professionisti e delle Pubbliche Amministrazioni. I dati tratti dal Registro contribuiscono all'analisi del tessuto imprenditoriale del territorio e costituiscono pertanto una fonte di informazioni di estremo valore che non si limita all'ambito legale e alle necessità costitutive e di pubblicità delle imprese, ma dispiega interamente il suo potenziale nella capacità di supportare il confronto tra le imprese e la competitività del mercato; di agevolare lo svolgimento delle attività istituzionali degli enti pubblici; di costituire un utile strumento di indagine per la tutela della legalità; di rappresentare un patrimonio informativo completamente accessibile anche al privato cittadino. Per tale motivo è necessario procedere ad un costante aggiornamento per migliorare la veridicità delle informazioni giuridiche in esso contenute. Nel corso del 2023 continueranno quindi i controlli sugli indirizzi di posta elettronica certificata per i quali sia stata rilevata un'irregolarità, le verifiche sulle imprese individuali e sulle società di persone e di capitali non più operative, per procedere all'avvio delle cancellazioni d'ufficio.

Per quanto riguarda poi l'ormai consolidato ruolo che riveste nella telematica e nell'utilizzazione delle nuove tecnologie, il Registro continuerà a porsi al servizio dell'utenza per il potenziamento e la diffusione degli strumenti digitali, offrendo ad imprese e professionisti gli strumenti necessari per accrescere il proprio business. Verranno così potenziati, durante il 2023 gli sportelli al pubblico per far fronte alle numerose richieste di rilascio di dispositivi di firma digitale e proseguirà, in collaborazione con Infocamere, il servizio che consente di gestire la procedura completamente da remoto tramite operatore con riconoscimento via webcam per consentire alle imprese di ottenere il dispositivo di firma digitale senza necessità di recarsi presso gli sportelli camerati.

Nell'ambito del ruolo di supporto che la Camera svolge nel processo di digitalizzazione delle imprese e in ottemperanza alle previsioni normative, si provvederà all'attribuzione d'ufficio di un domicilio digitale a quelle imprese che non abbiano provveduto a comunicarne uno valido ed univoco, mediante l'inserimento del dato in visura e nell'elenco INI-Pec ed all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa.

In aggiunta agli strumenti digitali tradizionali, nel 2023 il Registro delle imprese completerà il sistema di gestione della conoscenza (KMS) denominato SARI, che consentirà agli utenti di trovare in autonomia le informazioni di cui hanno bisogno, per l'invio delle pratiche telematiche al registro delle imprese relative le denunce di inizio attività.

Inoltre, nel corso del 2023, in attuazione delle direttive comunitarie, l'ufficio sarà interessato dall'applicazione dell'art. 21 del decreto antiriciclaggio (D. lgs. 231/2007) che ha previsto che i soggetti interessati comunichino la titolarità effettiva al RI. L'applicazione della normativa avrà un fortissimo impatto sugli uffici sia per quanto attiene il rilascio dei dispositivi di firma digitale, necessari alle imprese per poter effettuare la pratica telematica, che per l'istruttoria delle pratiche e la predisposizione degli atti propedeutici all'attuazione della normativa.

Il Codice della Crisi d'impresa ha introdotto una nuova procedura denominata "Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa", che consente all'imprenditore, che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, di perseguire il risanamento dell'impresa con il

supporto di un esperto indipendente, che agevoli le trattative con i creditori e altri soggetti interessati. A tal fine il Sistema camerale ha predisposto una specifica piattaforma telematica, già operativa, che consente la presentazione delle istanze per la composizione negoziata e la gestione del successivo iter. Nel 2023 inoltre la Camera consentirà alle imprese l'utilizzo di una piattaforma denominata "suite finanziaria" che integra al suo interno dei servizi digitali di auto-valutazione, caratterizzata da funzionalità evolute di monitoraggio per dare all'imprenditore sia una valutazione della propria sostenibilità finanziaria che indicazioni di criticità, anomalie e punti di debolezza.

Infine, il Registro Imprese si è prefisso un imponente progetto di riordino diretto alla valorizzazione del patrimonio documentale del Registro Imprese mediante una più razionale riallocazione dei fascicoli. La programmazione dell'attività, già avviata nel corso del 2020, per l'enorme mole di documentazione da verificare e movimentare prevede una durata pluriennale. Analogamente si procederà per migliorare l'accessibilità dell'archivio digitale, contenente la documentazione in entrata e in uscita del Servizio Registro Imprese, prevedendo una codifica, in conformità al titolare, che consenta una ricerca intuitiva dei fascicoli ed un'agevole reperimento della documentazione già archiviata.

Tutte le azioni che seguono saranno attuate in sintonia con il personale del servizio compreso quello che lavora nella sede di Olbia, dove continua l'opera di potenziamento dei servizi offerti nel front office.

L'apertura incondizionata dei mercati, l'internazionalizzazione e la globalizzazione, se da un lato portano ad un accrescimento delle conoscenze che le imprese possono sfruttare a loro favore, ad un ampliamento delle possibilità di lavoro ed espansione in mercati prima sconosciuti, possono però condizionare la competitività, facilitare un confronto non equo dato dall'applicazione di regole non sempre uguali. La Camera di Commercio rappresenta il luogo dove si incontrano e si conciliano gli interessi dei diversi soggetti protagonisti del mercato e dell'economia: le imprese, i consumatori e le pubbliche amministrazioni. Affiancare le imprese significa anche tutelare il mercato, far rispettare le regole della corretta competitività. La Camera di Commercio rappresenta il luogo dove si incontrano e si conciliano gli interessi dei diversi soggetti protagonisti del mercato e dell'economia: le imprese, i consumatori e le pubbliche amministrazioni.

La creazione di un'area di Regolazione del mercato evidenzia una nuova e moderna concezione dell'ente camerale che diventa modello territoriale di riferimento finalizzato alla tutela della fede pubblica e dei consumatori e all'armonico funzionamento dei mercati.

Tali funzioni sono accumulate dalla esigenza di provvedere alla cura di interessi collettivi e, soprattutto, di anticipare le esigenze e le competenze richieste dal territorio in cui si opera.

Le sperimentazioni su un approccio informativo e vicino alle esigenze degli imprenditori, seppur non dimenticando le competenze sanzionatorie, è importante per la percezione esterna dell'Ente camerale.

Inoltre già da un paio d'anni si è iniziato un percorso di consulenza con le imprese al fine di accompagnarli verso un percorso di registrazione del marchio e/o brevetto. L'attività non è solo stata rivolta verso le imprese già iscritte ma anche verso giovani ancora in corso di formazione scolastica.

Proprio la formazione, con la rete creata con la Work Academy, resta punto fermo dell'attività dell'orientamento e della certificazione delle competenze.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

euro 2.393.662,34

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	La qualità dei dati ai fini della trasparenza del mercato
Portatori di interesse	<i>Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio</i>
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Registro delle Imprese.</i>
Indicatore 1	Attivazione procedimenti di cancellazione d'ufficio imprese individuali e società di persone non più operative
Risultato atteso	<i>Aggiornamento banca dati mediante la rimozione dal Registro delle Imprese posizioni che non trovano più giustificazione in una situazione giuridica sostanziale.</i>
Indicatore 2	Attivazione procedimenti di cancellazione d'ufficio di società di capitali ai sensi dell'art. 2490 cc e art. 40 del DL 76/2020
Risultato atteso	<i>Aggiornamento banca dati mediante la rimozione dal Registro delle Imprese posizioni che non trovano più giustificazione in una situazione giuridica sostanziale.</i>

Obiettivo 2	<i>Il Registro a tutela della legalità: il titolare effettivo</i>
Portatori di interesse	<i>Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio</i>
Centro di responsabilità	<i>Registro delle Imprese.</i>
Indicatore 1	<i>Attività di front e back office per le comunicazioni della titolarità effettiva al Registro imprese da parte dei soggetti</i>

	<i>obbligati</i>
Risultato atteso	<i>Operatività Registro Titolare effettivo in assolvimento degli obblighi della normativa antiriciclaggio</i>
Risultato atteso	<i>Registro delle Imprese.</i>

Obiettivo 3	<i>Strumenti digitali per le imprese: introduzione al domicilio digitale</i>
Portatori di interesse	<i>Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio</i>
Centro di responsabilità	<i>Registro delle Imprese.</i>
Indicatore 1	<i>Attribuzione d'ufficio di un domicilio digitale. Applicazione sanzioni</i>
Risultato atteso	<i>Regolarizzazione imprese sprovviste di pec</i>
Indicatore 2	<i>Diffusione strumenti digitali</i>
Risultato atteso	<i>Regolarizzazione imprese sprovviste di pec</i>
Indicatore 3	<i>Implementazione del sistema di gestione SARI per le denunce di attività</i>
Risultato atteso	<i>Completamento servizio di supporto agli utenti in self care di pec</i>

Obiettivo 4	<i>Crisi d'impresa: strumenti digitali e suite finanziaria</i>
--------------------	--

Portatori di interesse	<i>Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio</i>
Centro di responsabilità	<i>Registro delle Imprese.</i>
Indicatore	<i>Divulgazione nuova procedura composizione negoziata – coordinamento e con altri enti/ordini</i>
Risultato atteso	<i>Attivazione piattaforma Suite finanziaria</i>

Obiettivo 5	<i>Orientamento al lavoro e alle professioni</i>
Portatori di interesse	<i>Gli Istituti scolastici della provincia, le imprese e gli Enti interessati</i>
Centro di responsabilità	<i>Regolazione del Mercato.</i>
Indicatore 1	<i>Diffusione cultura certificazione competenze</i>
Risultato atteso	<i>Realizzazione di almeno due informative</i>
Indicatore 2	<i>Organizzazione attività laboratoriale e/o seminariale</i>
Risultato atteso	<i>Realizzazione di almeno due eventi</i>
Indicatore 3	<i>Predisposizione di un tavolo territoriale</i>
Risultato atteso	<i>Almeno una collaborazione con Enti</i>

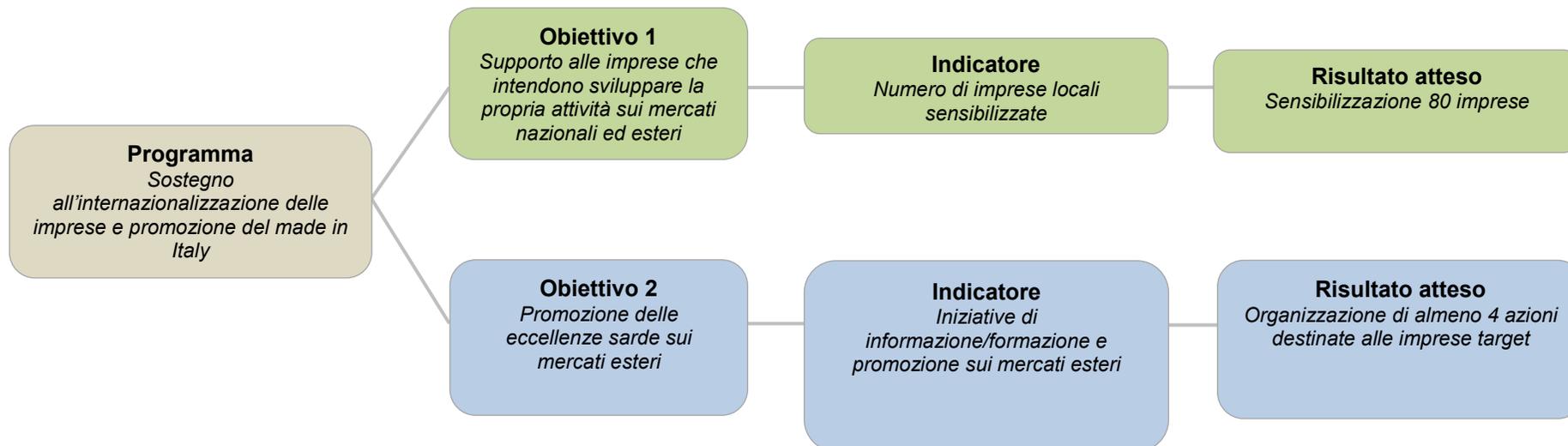
Obiettivo 6	<i>Sanzioni amministrative</i>
--------------------	--------------------------------

Portatori di interesse	<i>I sanzionati</i>
Centro di responsabilità	<i>Regolazione del Mercato.(Sanzioni amministrative)</i>
Indicatore	Prosecuzioni delle azioni di snellimento attività sanzionatoria
Risultato atteso	Almeno un'azione di semplificazione amministrativa

Obiettivo 7	<i>Tutela della proprietà</i>
Portatori di interesse	<i>Le imprese e gli operatori specializzati</i>
Centro di responsabilità	<i>Regolazione del Mercato.(Marchi e Brevetti)</i>
Indicatore	Sostegno alle imprese per lo sviluppo della fattispecie
Risultato atteso	Organizzazione incontri personalizzati

Obiettivo 8	<i>Risoluzione alternativa dei conflitti</i>
Portatori di interesse	<i>Imprese e persone fisiche</i>
Centro di responsabilità	<i>Regolazione del Mercato.(Arbitrato , Mediazione e Conciliazione)</i>
Indicatore	Diffusione cultura ADR
Risultato atteso	Numero procedimenti =>2022

Missione: *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*



Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

La capillarità della rete camerale, la sua capacità di ascolto e vicinanza alle esigenze delle imprese rendono il Sistema Camerale e le sue articolazioni territoriali un elemento imprescindibile in tema di promozione all'estero, come individuato dal decreto Lgs. n.219 del 2016.

Una rete di riferimento e raccordo la cui utilità è emersa in modo evidente in questi ultimi anni, caratterizzati da una costante emergenza a causa della crisi pandemica e, più recentemente, dal conflitto Russo-Ucraino ed alle conseguenze che ne sono derivate (aumento dei costi delle materie prime, dell'energia, dei trasporti, ecc.). Eppure il Sistema economico ha mostrato di "reggere" l'impatto grazie anche all'incessante lavoro svolto in materia di supporto all'internazionalizzazione dal Sistema camerale (nazionale ed estero), capace di non interrompere mai i servizi di assistenza, orientamento e incontro, pur se in modalità "a distanza", limitando per le aziende esportatrici la perdita di quote di mercato ed investimenti nei Paesi esteri di riferimento.

Grazie ai Progetti "S.E.I. -Sostegno all'Export delle Imprese italiane", finanziato dal Fondo perequativo camerale e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali", finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, l'Ente camerale attraverso la propria Azienda Speciale Promocamera realizzerà un articolato insieme di servizi di orientamento, formazione e assistenza specialistica per le imprese che operano, o intendono operare, sui mercati nazionali ed esteri.

Le diverse iniziative in programma, dunque, saranno finalizzate a favorire un cambio di mentalità e di approccio delle imprese, integrando le tradizionali attività finora svolte con le più moderne tecnologie digitali, al fine di contribuire ad aumentare il numero delle imprese esportatrici, soprattutto quelle di micro-piccola e media dimensione, aiutandole a gestire consapevolmente il cambiamento richiesto dalla trasformazione digitale in atto e fornendo loro adeguate ed evolute competenze manageriali e digitali per affrontare con consapevolezza i mercati nazionali ed esteri.

In quest'ambito, il Sistema camerale del nord Sardegna opererà in collaborazione e sinergia con soggetti qualificati come: Sistema camerale (regionale, nazionale, estero), Ministero dell'Impresa e Made in Italy (MIMIT) Agenzia ICE, ecc.

Per quanto concerne l'Ente camerale, attraverso la propria Azienda Speciale, nel corso del 2023 svilupperà le seguenti linee di intervento:

- *Attrazione di imprese "matricole" nei percorsi di internazionalizzazione: individuare e motivare le imprese non esportatrici ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati più limitrofi;*
- *Sostegno alle imprese "export oriented" per implementare e/o rafforzare la loro presenza sui mercati europei ed internazionali;*
- *Esplorazione dei nuovi mercati emergenti per sostenere le imprese "mature" nell'approccio e presenza.*

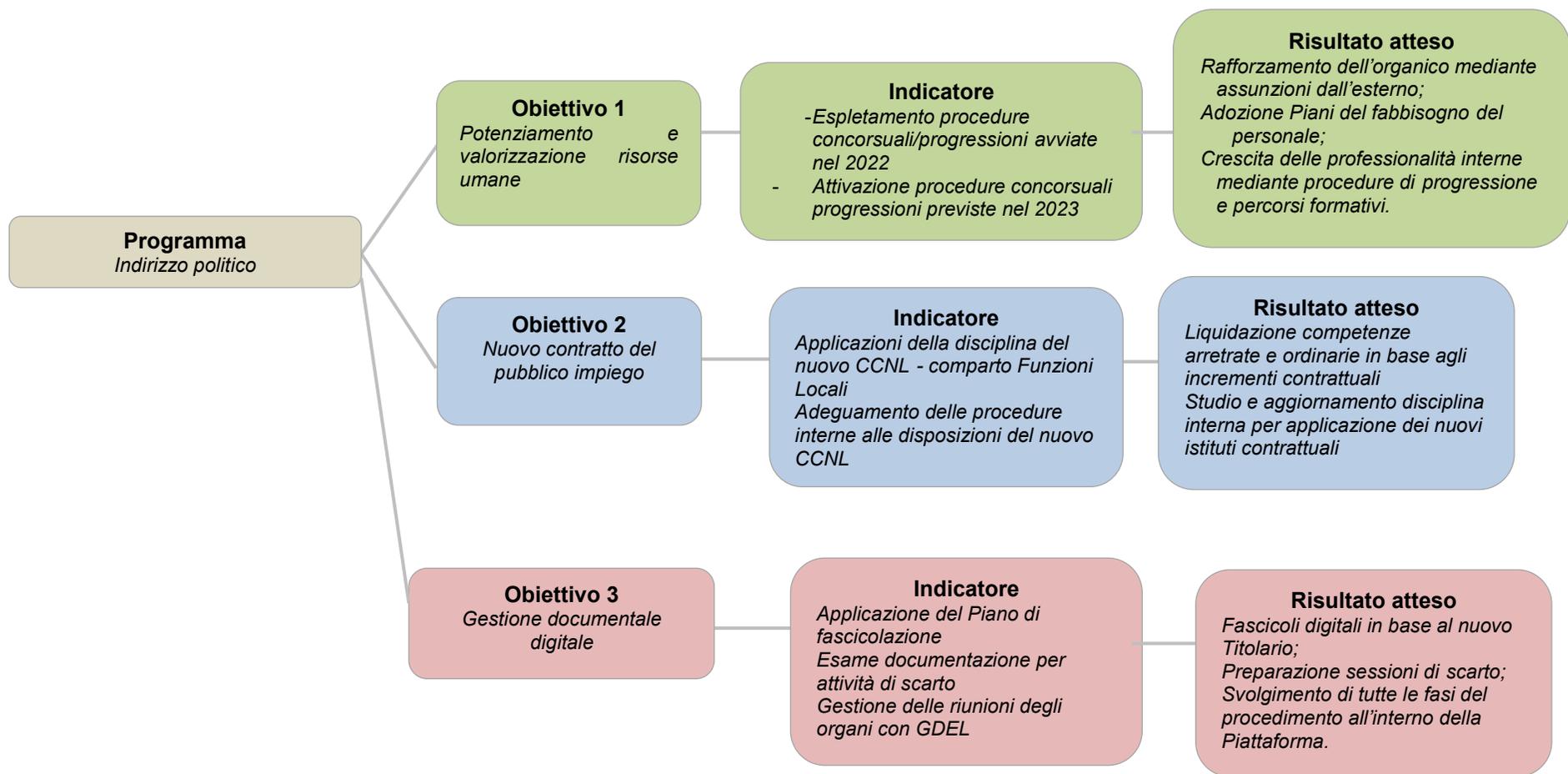
*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 617.518,61*

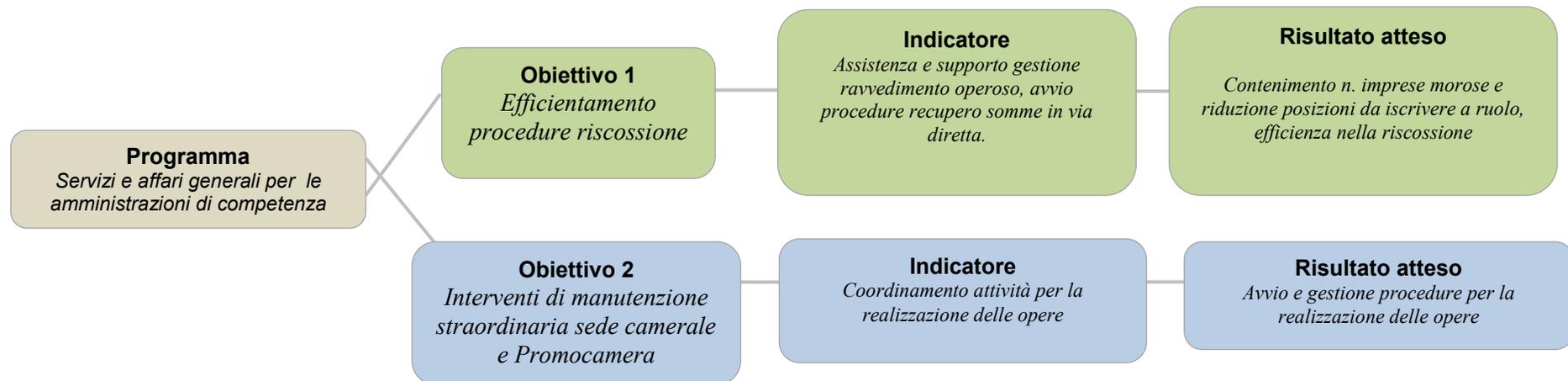
Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</i>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese "matricole o con poca esperienza di internazionalizzazione
Centro di responsabilità	<i>Azienda Speciale Promocamera.</i>
Indicatore	Numero di imprese locali sensibilizzate
Risultato atteso	Sensibilizzazione di almeno 80 imprese locali

Obiettivo 2	<i>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</i>
Portatori di interesse	Iniziative di supporto alla commercializzazione delle eccellenze produttive e promozione del territorio
Centro di responsabilità	<i>Azienda Speciale Promocamera.</i>
Indicatore	Iniziative di informazione/formazione e promozione all'estero delle imprese target
Risultato atteso	Organizzazione di almeno 4 azioni

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni





Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
-----------------	---

Programma	Indirizzo politico
------------------	---------------------------

Da diversi anni ormai la Camera di Commercio versa in uno stato di sott'organico, aggravato dal blocco delle assunzioni disposto sia dalle norme per la P.A. in generale sia da quelle specifiche per gli enti camerali, che ha impedito lo svolgimento di concorsi per ricoprire i posti vacanti con il turnover. Ad oggi, pertanto, a fronte di una dotazione teorica pari a 49, si registra una carenza di ben 15 unità lavorative, con punte più elevate nella categoria C. a seguito del recente cambiamento della citata normativa, nella seconda parte del 2022 si sono potute attivare le procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di una nuove unità di categoria D e di una figura dirigenziale a tempo determinato. Nel 2023 si espletano le citate procedure concorsuali ma si attiveranno anche delle selezioni per le categorie B e C. La predisposizione delle stesse sarà naturalmente preceduta dalla consueta redazione dei piani per il fabbisogno del personale annuale e triennale, nei quali verranno concretamente individuati i posti da porre a concorso, secondo una programmazione pluriennale e sulla base delle cessazioni già avvenute e quelle programmate nel triennio.

Oltre al potenziamento dell'organico con l'ingresso di nuove risorse, l'Ente camerale punta alla valorizzazione delle professionalità interne attraverso dei percorsi di crescita, non solo con riguardo alla consueta formazione specialistica, cui la Camera è da sempre particolarmente attenta, ma anche sul piano delle progressioni sia di carriera che economiche. In tale ottica, a novembre 2022 sono state avviate e sono attualmente in fase di espletamento le procedure riguardanti entrambi gli istituti: in particolare la progressione verticale, tornata finalmente possibile grazie alla recente modifica dell'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, riguarderà il passaggio di un'unità di personale laureato dalla categoria C alla B. Tale procedura verrà portata a compimento all'inizio del 2023 e si riproporrà anche l'istituto per le altre categorie in conformità alle disposizioni del nuovo CCNL.

Sul piano organizzativo, assumeranno particolare rilievo proprio gli adempimenti legati all'applicazione del nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022 e riguardante il triennio 2019-2021. A tal proposito, il 2023 vedrà gli uffici impegnati nella risoluzione delle problematiche legate alla corretta applicazione della nuova disciplina: infatti, il detto contratto contiene - oltre agli incrementi di natura economica e relativi arretrati - rilevanti novità di carattere giuridico-economico, in particolare la revisione del sistema di classificazione del personale, la rivisitazione delle modalità di costituzione e destinazione dei fondi per le risorse decentrate e il recepimento delle novità sul Welfare integrativo,

Infine, si porterà avanti il processo - iniziato ormai da diversi anni - di digitalizzazione dei flussi documentali, dalla fase di creazione/acquisizione del documento fino alla sua archiviazione. In particolare, nel 2023 si continuerà l'attività di fascicolazione - attraverso la concreta applicazione del nuovo apposito Piano e la creazione dei fascicoli secondo la metodologia in esso contenuta - nonché l'attività di selezione dei documenti da destinare allo scarto (in quanto non aventi più alcun interesse amministrativo né storico) con la predisposizione dei relativi elenchi. Proseguirà anche l'implementazione del programma di gestione delle determinazioni e deliberazioni (GDEL): nel 2023 si punterà soprattutto alla revisione delle singole funzioni del software, al fine di adattare alla modalità di lavoro e alla struttura organizzativa dell'Ente, e la Segreteria si raccorderà con gli altri uffici per supportarli nell'utilizzo del programma.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 136.037,01

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Potenziamento e valorizzazione risorse umane</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale</i>
Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali</i>
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Espletamento procedure concorsuali/progressioni avviate nel 2022</i> • <i>Attivazione procedure concorsuali/progressioni previste nel 2023</i>
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rafforzamento dell'organico mediante assunzioni dall'esterno</i> • <i>Adozione Piani del fabbisogno del personale</i> • <i>Crescita delle professionalità interne mediante procedure di progressione e percorsi formativi.</i>
Obiettivo 2	<i>Nuovo contratto del pubblico impiego</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale, Organizzazioni Sindacali</i>
Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali e Ragioneria</i>
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Applicazioni della disciplina del nuovo CCNL - comparto Funzioni Locali</i> • <i>Adeguamento delle procedure interne alle disposizioni del nuovo CCNL</i>
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Liquidazione competenze arretrate e ordinarie in base agli incrementi contrattuali</i> • <i>Studio e aggiornamento disciplina interna per applicazione dei nuovi istituti contrattuali</i>
Obiettivo 3	<i>Gestione documentale digitale</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale</i>

Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali.</i>
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Applicazione del Piano di fascicolazione</i> • <i>Esame documentazione per attività di scarto</i> • <i>Gestione delle riunioni degli organi con GDEL</i>
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Fascicoli digitali in base al nuovo Titolare</i> • <i>Preparazione sessioni di scarto</i> • <i>Svolgimento di tutte le fasi del procedimento all'interno della Piattaforma</i>

Programma*Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).

Nel corso dell'anno 2023 verranno attivate tutta una serie di iniziative principalmente indirizzate alla ricerca dell'efficientamento e semplificazione degli adempimenti in carico al servizio, fra le più rilevanti delle quali occorre menzionare l'attività di riscossione del diritto annuale. Il buon esito di tale attività è un obiettivo determinante per favorire l'azione dell'Ente. Tali risorse, rappresentando la fonte di finanziamento primaria della Camera, risultano fondamentali per garantire il funzionamento e lo svolgimento delle attività camerale.

Sempre nell'ottica dell'approvvigionamento di risorse utili alla realizzazione di iniziative da rendere in favore delle imprese del territorio, continuerà l'attività di ricerca e gestione razionale delle fonti di finanziamento alternative a quelle istituzionali individuandole, tra le altre, presso le istituzioni comunitarie.

Sul versante degli investimenti, l'anno 2023 vedrà gli uffici impegnati nel porre in essere tutti gli adempimenti gestionali necessari per la realizzazione di varie opere di manutenzione sugli immobili camerale. Sempre nel corso dell'anno 2023 particolare attenzione sarà rivolta alla razionalizzazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi.

Per quanto riguarda l'attività economico-finanziaria l'anno 2023 vedrà l'ufficio impegnato nella gestione delle attività di programmazione e previsione consistenti nella formulazione, in collaborazione con gli organi amministrativi, dei piani e degli obiettivi di indirizzo dell'Ente che si concretizzeranno con la predisposizione del bilancio preventivo ed i relativi budget direzionali, con l'attività di gestione del bilancio consistente nelle rilevazioni contabili e, per finire, con l'attività di rendicontazione a dimostrazione dei risultati di gestione conseguiti.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 1.170.752,15*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Efficientamento procedure riscossione diritto annuale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Attività di sensibilizzazione al pagamento del tributo;</i> - <i>Assistenza e supporto alle imprese nella gestione del ravvedimento operoso;</i> - <i>Gestione diretta delle procedure di accertamento, regolarizzazione e riscossione dei mancati, parziali o tardivi versamenti con contestuale notifica atto di accertamento e irrogazione sanzione;</i> - <i>Aggiornamento sezione dedicata del sito camerale e revisione modulistica.</i>
Portatori di interesse	<i>Imprese iscritte al R.I. e struttura camerale.</i>
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Diritto Annuale.</i>
Indicatore	<i>Contenimento numero imprese morose e conseguente riduzione numerica delle posizioni da iscrivere a ruolo.</i>
Risultato atteso	<i>Riduzione dei tempi di regolarizzazione posizione e riscossione tributo a beneficio del contribuente</i>

Obiettivo 2	<p><i>Opere di manutenzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Interventi di manutenzione straordinaria da effettuare presso la sede camerale e della azienda speciale Promocamera</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale</i>
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Provveditorato.</i>
Indicatore	<i>Investimenti e patrimonio camerali</i>
Risultato atteso	<i>Realizzazione attività entro il 2023</i>



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI
Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 9 del 16 dicembre 2022

In considerazione dello stato di criticità legato alla diffusione del virus COVID-19, visto l'art. 2404 co. 1, del c.c. (sulla possibilità di svolgimento della riunione con mezzi telematici), il giorno 16 dicembre 2022, alle ore **14:30**, a seguito di regolare convocazione, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

Dott. Leonardo Tilocca	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Rag. Stefania Fusco	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente
Dott.ssa Elisabetta Ibba	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente

Ordine del giorno:

1. Relazione al Bilancio preventivo 2023;
2. Varie ed eventuali.

Ordine del giorno: Relazione al preventivo economico per l'anno 2023;

Il Collegio, rilevato che all'ordine del giorno vi è la Relazione al preventivo economico per l'anno 2023, prende atto che la Camera di commercio ha trasmesso in data 12 e 16 dicembre 2022 la seguente documentazione:

- Budget economico annuale redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 (secondo i criteri e le modalità indicate nell'art. 2 comma 3 DM del MEF 27/03/2013 e richiamate nella Circolare MiSE prot. 148123 del 12/09/2013);
- Relazione della Giunta al Preventivo economico 2021 (art. 6 DPR 254/2005);
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata;



- Prospetto delle previsioni di spesa, articolato per missioni e programmi;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti).
- Piano del fabbisogno annuale e triennale;
- Piano triennale degli investimenti;

In data 16 dicembre 2022 ha, altresì, trasmesso il Preventivo Economico 2023 dell'Azienda Promocamera, corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio agli artt. 20, co. 3 D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e 6, co. 2 e 30, co. 2 D.P.R. 254/2005, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il preventivo dell'anno 2023 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, co. 1 DPR 254/2005, approvata con deliberazione del 5 dicembre 2022, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, co. 5 l. 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il Collegio rammenta inoltre che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Si dà atto che la redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, e al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, co. 2.

Il Collegio inoltre dà atto che il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Ciò premesso si procede all'esame della sopramenzionata documentazione.

In particolare, il Collegio procede con l'esame dei seguenti aggregati del bilancio di previsione 2023 che vengono messi a confronto con i dati di preconsuntivo al 31/12/2022

Il preventivo si compendia dei seguenti valori:



Preconsuntivo

Preventivo

GESTIONE CORRENTE	2022	2023
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	5.866.754	5.129.579
2 Diritti di Segreteria	1.524.500	1.524.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.107.103	2.568.803
4 Proventi da gestione di beni e servizi	22.430	24.200
5 Variazione delle rimanenze		
Totale proventi correnti A	9.250.787	9.246.582
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-1.920.270	-2.076.050
7 Funzionamento	-2.049.300	-2.224.900
8 Interventi economici	-5.907.300	-4.640.200
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.522.920	-2.225.124
Totale Oneri Correnti B	-12.399.790	-11.166.274
Risultato della gestione corrente A-B	-2.879.003	-1.919.692
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	1.040.170	10.000
11 Oneri finanziari	-10.000	-10.000
Risultato della gestione finanziaria	1.030.170	-
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	87.300	-
13 Oneri straordinari	-	-
Risultato della gestione straordinaria	87.300	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.761.533	-1.919.692



PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali	150	5.000
F Immobilizzazioni Materiali	430.753	5.450.000
G Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	430.903	5.505.000

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di **provento** della gestione corrente si rileva che la previsione del "**Diritto annuale**" è pari complessivamente a € 5.129.579,00. È stato evidenziato che per il 2023 non è iscrivibile l'incremento del 20% da destinare alla realizzazione di nuovi progetti. Ciò potrà avvenire a seguito dell'autorizzazione ministeriale (Circ. MISE 0339674 dell'11 novembre 2022). All'interno dell'aggregato le sanzioni sono valorizzate per € 618.358,00.

Gli ulteriori aggregati di rilievo sono:

- l'aggregato "**Diritti di segreteria**" è pari € **1.524.000,00**, in lieve aumento;

- l'aggregato "**Contributi, trasferimenti e altre entrate**", pari a **2.568.803,00**, è influenzato da un finanziamento della Comunità europea tramite la Regione Sardegna per la realizzazione di progettualità relative all'accordo "rete metropolitana del Nord Sardegna";

- la voce "**proventi dei servizi**" è pari a € **24.200,00**;

Per quanto concerne la voce "Variazione delle rimanenze", la stessa interessava di solito le fascette sostitutive di contrassegno di Stato, la cui giacenza, una volta cessata (nel 2021) l'attività di controllo dell'Organismo di controllo dei vini doc-docg gestito dalla Camera di Commercio, è stata interamente ceduta al nuovo organismo denominato Aeroqualità;

Con riferimento agli **oneri correnti**, per € **-11.166.274,00** il Collegio rileva che si è tenuto conto dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

La previsione di spesa del personale, pari complessivamente a -€ -2.076.050,00, rappresenta il 18,60 % (arrotondato) degli oneri della gestione corrente (-€ 11.166.274,00).



Nella voce spese di funzionamento risultano inserite in via prudenziale, a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022, le voci di costo relative al versamento al bilancio dello Stato delle economie di spesa per un totale di € 290.120,09.

La previsione di spesa complessiva per **interventi economici** a favore dell'economia locale è pari a - € 4.640.200,00 e rappresenta il 41,56% del totale degli oneri correnti.

Il Collegio rileva che i trasferimenti all'Azienda Speciale ammontano ad € -460.000,00.

Il risultato della gestione corrente, pertanto, presenta un disavanzo di € 1.919.692.

Il risultato della **gestione finanziaria** presenta un saldo pari a 0.

Il risultato d'esercizio presenta, pertanto, un disavanzo pari a € 1.919.692.

Per quanto attiene al **piano degli investimenti** la previsione di € **5.505.000,00** è influenzata in misura considerevole dalle previsioni relative ad interventi di revisione degli spazi del piano terra della sede camerale (€ 1.600.000,00) e dal progetto di acquisizione di una sede periferica ad Olbia (€ 2.500.000,00).

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che la Camera, come disposto dal D.M. del 27/03/2013, ha redatto il Budget Economico Annuale che pone a confronto i dati previsionali, totali e parziali, del 2022, con quelli aggiornati del 2021, riclassificati secondo le direttive ministeriali.

Da ultimo il Collegio prende atto della predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi con suddivisione per missioni e programmi di intervento.

CONCLUSIONI

Il Collegio dà atto che il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente, che le entrate previste risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione trasmessa dalla Camera di commercio, che le spese previste risultano congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende realizzare e, infine, che sono state rispettate le norme di contenimento della spesa.

Tutto ciò premesso, il Collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore **15:30**.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to Dott. Leonardo Tilocca

F.to Rag. Stefania Fusco

F.to Dott.ssa Elisabetta Ibba